



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

23 - 25 marzo 2024

IN PRIMO PIANO:

- Uisp sulla Rai con la storia di Margherita, senza disabilità, in carrozzina con la pallacanestro Uisp. [Il servizio completo di Monica Matano, andato in onda su TgSport](#) (Rai2)
- "Che sta succedendo con la riforma dello sport". [L'intervento di Tiziano Pesce su Diritto e Sport, ItaliaOggi](#)
- [Tiziano Pesce, Uisp a Radio InBlu](#) su sport e legalità, racconta l'esperienza di Caivano e la giornata del 21 marzo organizzata da Libera, a cui l'Uisp ha partecipato con una delegazione da Caivano
- Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp: "Transizione sportiva, motore di cittadinanza attiva". Su [Liguriasport](#)
- "Un fiore nel cemento", lo sport sociale per la legalità, Uisp Campania e le associazioni di Caivano al fianco di Libera. Su [Napoli Magazine](#), [Prima pagina news](#), [Tecnica della scuola](#), [il servizio tv](#)
- Oltre mille partecipanti alla Corsa rosa di Venezia, la manifestazione Uisp contro la violenza sulle donne. Su [Comune di Venezia](#), [VeneziaToday](#), [il video della partenza](#)
- A Bra si è svolta la 36^a edizione di Giocagin. Su [Il Corriere](#)
- Progetto Sport civico Uisp: Uisp Reggio Emilia inaugura le nuove strutture di calisthenics frutto delle attività di rigenerazione del progetto. Su [Reggionline](#), [Uisp Nazionale](#)

- Uispress, agenzia settimanale di sport sociale e per tutti è online su [Agenparl](#) e su [Uisp Nazionale](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Gaza, Consiglio Ue chiede il cessate il fuoco. Amnesty: "Non basta per rimediare alle sofferenze dei civili". Su [Redattore sociale](#)
- Servizio civile. Bando 2023: confermato l'interesse dei giovani. Oltre 114 mila domande per 52.236 posti. Su [Redattore sociale](#)
- Uno scudo contro le demenze? Facile: sport e alimentazione. Su [Vita](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp L'Aquila, [domenica 28 aprile torna la 2^ edizione della Fucino Half Marathon](#)
- Uisp Empoli Valdelsa, [boom di iscritti ai corsi Afa: il veterano del gruppo ha 92 anni](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Siena, [i Centri estivi multisport Uisp vi aspettano per l'estate 2024](#)
- Uisp Grosseto, [al via i "Sabati dello sport"](#)
- Uisp Verona, [Uisp Dance Competition 2024](#)
- Uisp Grosseto, pallavolo under 14: [l'intervista all'allenatore](#) e [gli allenamenti](#)

Uisp, Tiziano Pesce: “Transizione sportiva, motore di cittadinanza attiva”

22 Marzo 2024

*Si è tenuto sabato 16 marzo, il **Consiglio nazionale Uisp**. Pubblichiamo l'introduzione di **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp**, che ha toccato **vari temi in campo**: l'identità e la storia dell'Uisp che affondano le radici nella Costituzione e nei valori di democrazia, antifascismo e libertà; la difficile situazione internazionale e il ruolo delle associazioni di terzo settore e dell'Uisp per chiedere il Cessate il fuoco e la pace; le iniziative Uisp per i diritti delle donne e l'otto marzo; le morti ingiuste dei migranti sulle rotte del Mediterraneo; l'adesione Uisp al fianco di Libera per la giornata del 21 marzo a Roma; il quadro politico italiano e la situazione in Europa; terzo settore, riforma e ruolo dell'Uisp; il valore sociale dello sport, l'inclusione, i diritti, l'Europa; che cos'è la 'transizione sportiva', il percorso che l'Uisp ha scelto per allinearsi all'Europa e alle scelte dell'Agenda 2030; la trasversalità dello sport rispetto alle politiche pubbliche, ad ogni livello; la presenza Uisp nei tavoli istituzionali; l'Uisp e il terzo settore, il ruolo del Forum; l'importanza della formazione, della progettazione e delle attività Uisp; il tema della riforma del lavoro sportivo; i nuovi progetti e le occasioni per rafforzare l'Uisp; le responsabilità Uisp in quanto rete associativa nazionale; la primavera delle manifestazioni nazionali Uisp e il 40ennale di Vivicittà alle porte.*

*Tiziano Pesce ha chiuso la sua relazione introduttiva con un ricordo di **Claudia Fiaschi**, ex portavoce del Forum del Terzo settore, recentemente scomparsa.*

“Care Consigliere, care Consiglieri, invitate, invitati, **fra poche settimane festeggeremo i 76 anni di vita dell’Uisp**. Era il 4 aprile 1948, e grazie all’impulso di un gruppo di giovani del Comitato di Liberazione Nazionale, a Roma, presso il Cinema Esperia, si tenne la prima assemblea organizzativa dell’allora Unione Italiana Sport Popolare. Cinque mesi dopo, la **costituzione ufficiale, con il Congresso fondativo di Bologna, dal 19 al 22 settembre**.

Da 76 anni, quindi, ininterrottamente, l’Uisp è impegnata nel promuovere la **Costituzione, repubblicana e antifascista**. Mai come in questa fase storica dobbiamo impegnarci con ogni forza per difendere e rilanciare quei valori di democrazia, libertà, solidarietà, impegno per la **legalità e la giustizia sociale**, contro disuguaglianze, povertà, solitudini, contro ogni forma di violenza e discriminazione, per la pace.

La dura cronaca di questi ultimi mesi è purtroppo sotto gli occhi di tutti. Ancora una volta siamo costretti ad aprire il nostro Consiglio parlando di guerre, conflitti, vittime innocenti. Anche in queste ultime settimane non abbiamo fatto **mancare la presenza dell’Uisp**, a Roma così come in tante altre città, a manifestazioni ed iniziative di mobilitazione per il cessate il fuoco in Palestina ed in Ucraina, insieme a decine di migliaia di cittadine e cittadini per chiedere di **fermare il genocidio in atto a Gaza, la corsa al riarmo**, la minaccia più volte reiterata dal presidente russo di essere pronti ad un conflitto mondiale atomico, la pesantissima nuova crisi internazionale creatasi a seguito degli attacchi degli Houthi yemeniti contro il sud di Israele e le navi mercantili passanti nel mar Rosso, **la follia criminale di tutte le guerre**, e, ancora, per difendere i diritti democratici fondamentali come la

libertà di manifestare, il diritto di sciopero, il diritto di associazione e di espressione.

Lo abbiamo fatto e continuiamo a farlo insieme alle reti di cui facciamo parte e ad organizzazioni con cui collaboriamo, a partire da **Forum del Terzo Settore**, Rete Italiana Pace e Disarmo, Europe for Peace, Coalizione AssisiPaceGiusta, Sbilanciamoci, AOI, Arci, Anpi, Amnesty, Cgil e tanti altri. Un doveroso e preciso impegno dell'Uisp, che continua, nell'avvicinamento al **prossimo 25 aprile**, anche nel ricordare e celebrare le storie di partigiani particolari, sportivi, uomini e donne, protagonisti prima della Resistenza e della Lotta di Liberazione, e poi dello sport popolare dell'Uisp, che contribuì attivamente a risollevarlo il Paese dopo la liberazione dalle forze nazifasciste e la fine del secondo conflitto mondiale.

Un lungo racconto, quello dell'Uisp, avviato proprio nella Resistenza, anche grazie alle donne staffette partigiane che si muovevano in bicicletta. Quelle stesse donne che, dopo la Liberazione, rimasero in sella e iniziarono a realizzare un diritto, quello a spostarsi autonomamente nelle strade italiane e anche nelle piste di ciclismo. E poi lo sviluppo della pratica sportiva femminile anche nelle altre discipline, dall'atletica al calcio, dalle ginnastiche al rugby, fino ad arrivare pressoché a tutte le attività. Quelle **lotte di libertà hanno trovato nell'Uisp un'incubatrice naturale**, fino all'elaborazione della Carta dei diritti delle donne nello Sport del 1985, adottata dal Parlamento Europeo, poi in continuo aggiornamento.

Grazie a tutta l'associazione perché in questo avvio del mese, con la **centralità della data dell'8 marzo**, l'impegno è stato massimo, all'interno di un ricco **calendario di iniziative Uisp per i diritti delle donne**, contro ogni forma di violenza e di discriminazione di genere. Eventi e appuntamenti che sono stati occasione, e continueranno ad esserlo, per parlare e riflettere insieme di valori, diritti, appunto, e libertà, valorizzando le esperienze del territorio, che uniamo e cuciamo attraverso il filo rosso di **Futura 2024**, un contenitore virtuale che abbiamo rilanciato per rafforzare lo sviluppo di una cultura del rispetto attenta alle differenze, promuovere un linguaggio attento alle persone, libero da pregiudizi e stereotipi, purtroppo ancora presenti nella nostra società e anche all'interno del vasto movimento sportivo.

Nel frattempo, nel mare **Mediterraneo si è registrata l'ennesima tragedia**. Oltre 60 le persone morte a causa di ustioni, fame e sete, su un gommone rimasto invisibile per una settimana nonostante le richieste di aiuto lanciate. Corpi gettati in quella che continua ad essere l'infinita fossa comune del Mediterraneo da chi era ancora rimasto in vita.

Sono racconti dell'orrore quelli fatti ai volontari dell'organizzazione umanitaria Sos Mediterranée dai 25 superstiti presi mercoledì a bordo della **Ocean Viking** in acque internazionali, dopo aver visto per giorni volare aerei ed elicotteri sul loro gommone, partito una settimana prima dalla Libia, ormai alla deriva senza ricevere soccorsi da nessuno. Ocean Viking, che ha poi salvato altre centinaia di persone in due diverse operazioni, ma il "porto sicuro assegnato" è Ancona: un viaggio di 1.450 chilometri, che è in corso (la nave arriverà nel porto marchigiano non prima del pomeriggio di lunedì), e che non può che peggiorare le condizioni di salute dei

naufraghi. Intanto, nel 2024 sono già oltre trecento, secondo i dati dell'OIM – l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni, i migranti morti nel Mediterraneo, **ben oltre il doppio rispetto ai decessi registrati nello stesso periodo del 2023.**

Legalità, contrasto alla criminalità organizzata, sono altri impegni imprescindibili per l'Uisp, tra le organizzazioni fondatrice, quasi trent'anni fa, di Libera. **Al fianco di Libera e di don Luigi Ciotti**, continuiamo a camminare e ad operare ogni giorno, e giovedì prossimo **21 marzo ci saremo** ovviamente anche noi, a Roma, in occasione della 29^a edizione della **Giornata della Memoria e dell'impegno** in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, promossa insieme ad Avviso Pubblico, che quest'anno, dopo Milano, si svolgerà nella Capitale. Ci troveremo, con chi potrà esserci, in piazza Esquilino alle 8.30, per poi partire con il corteo alle 9. L'arrivo è previsto al Circo Massimo, con la lettura degli oltre mille nomi delle vittime delle mafie e l'intervento conclusivo di don Luigi.

Ci saremo anche, con la campagna **#lospornonvidimentica**, con una delegazione di ragazzi e operatori partecipanti al progetto **La Bellezza è necessaria**, portato avanti a **Caivano dall'Uisp Campania**, con il sostegno di Fondazione con il Sud, mentre il giorno dopo, venerdì 22 marzo, Uisp Campania e le associazioni del territorio si ritroveranno al Parco Verde di Caivano nuovamente al fianco di Libera in occasione di "Un fiore nel cemento", festa di sport sociale e giochi, per la legalità e la rigenerazione urbana.

E sempre il 21 marzo **saremo auditi presso l'Autorità garante per l'Infanzia e l'Adolescenza** sul tema della promozione dei diritti dei minorenni e giovani alla partecipazione, ad attività sportive, aggregative e ludiche, al fine di raccogliere

indicazioni in merito alle principali linee di intervento e scelte strategiche in corso e all'individuazione delle relative priorità per la definizione di nuovi LEP, i Livelli Essenziali di Prestazione.

Tutto questo mentre le **cronache che arrivano dai palazzi di Parlamento e Governo** devono dedicare spazio e attenzione per lo più a bagarre da campagna elettorale permanente, terzi mandati sì e terzi mandati no di presidenti di Regione, nuove proposte di ballottaggio per i grandi Comuni, scontri continui in maggioranza, litigi nel Centro sinistra, campi larghi sì e campi larghi no, con un crescendo di attenzioni alle candidature nell'avvicinamento alla prossima sfida europea.

Sullo sfondo, ma non troppo, le scontate elezioni presidenziali russe e la campagna di Donald Trump verso le presidenziali statunitensi, in opposizione all'amministrazione Biden. Intanto, **The Economist**, nell'uscita dello scorso 15 febbraio, afferma che «solo l'8% della popolazione mondiale vive in un sistema pienamente democratico».

Sull'Europa e sulle elezioni europee di giugno spira un vento di ultradestra, di recente il Portogallo e non solo ne sono un esempio. La pandemia sembrava aver portato un cambiamento nelle politiche economiche dell'Unione, con l'approvazione in poche settimane del Next Generation EU, risposta potente non solo alla crisi sanitaria, ma iniezione di investimenti **nell'economia e nel welfare di prossimità**. Ma l'inflazione ha riacceso i riflettori sul debito e il discorso pubblico si

è ricentrato sul controllo delle finanze pubbliche. E così, alla fine, il nuovo “patto di stabilità” della Commissione europea torna ad imporre vincoli numerici annuali. Con questo patto l’Europa non può affrontare le sfide che ha davanti.

L’economia sociale deve uscire dalla condizione di marginalità in cui è stata collocata fino ad ora, impegnata soprattutto a riparare “gli effetti collaterali” di un modello economico escludente e basato essenzialmente sul profitto. Elementi di natura oggettiva disegnano invece una realtà con un forte potenziale di sviluppo, proprio perché l’economia sociale parte dall’esigenza di rispondere a bisogni e aspirazioni sociali ed è, insieme, strumento di democrazia, partecipazione delle persone ai processi sociali ed economici, **welfare, rigenerazione dei luoghi**, così come della tutela e della promozione dei beni comuni.

Sta in questi molteplici elementi sviluppare la nostra attenzione ed **il nostro impegno, nel terzo settore italiano**, nel rapporto con le istituzioni e con i candidati che si presenteranno alle prossime elezioni. Al fine di rilanciare la nostra mission associativa, le nostre richieste racchiuse nel **Parere Cese** che abbiamo costruito, affinché l’Europa del futuro aggiorni la dimensione sociale dello sport e della cultura motoria verso le nuove sfide che attraversano la dimensione demografica, dell’economia e dei sistemi di welfare.

Riservando risorse e affermando un nuovo **protagonismo all’infrastruttura sociale** costituita dalle migliaia di associazioni e società sportive che compongono

l'ossatura del terzo settore italiano e sono parte rilevante dell'economia sociale a livello europeo.

Intanto, il Governo italiano va anche alla prova del **Ponte sullo Stretto**, su cui sono spuntati ben 68 rilievi del Comitato scientifico esterno scelto dallo stesso ministero delle Infrastrutture, insieme con le Regioni, per verificare la fattibilità del progetto definitivo. **Tra i rilievi**, l'assenza di test aggiornati sulla tenuta in caso di eventi sismici sino ad osservazioni sull'utilizzo dell'acciaio e a necessari riesami sull'azione combinata del vento e dei carichi di traffico stradale e ferroviario. E nel primo anno di nuova vita, la Società Stretto di Messina SpA, ha già speso 4 milioni di euro per contratti esterni, dopo essere costata già 300 milioni dal 1981, anno di nascita sino al 2013, anno di chiusura, prima della sua rimessa in piedi, nel marzo 2023, da parte dell'attuale governo, con una ricapitalizzazione di 370 milioni di euro. Un'opera, insomma, che a cittadini attenti e responsabili **non può che sembrare sempre più insostenibile e irrealizzabile.**

Cara Uisp, i tuoi primi settantasei anni di storia, caratterizzati da fatiche, entusiasmi, partecipazione, risultati raggiunti e anche delusioni, errori da non ripetere, devono essere conosciuti e non dimenticati, vivendo il presente e con un impegno collettivo per il futuro, che è già oggi. **Decenni di vita associativa trascorsi e vissuti sempre da protagonisti** a favore, attraverso lo sport popolare diventato sportpertutti, lo sport sociale, nelle sue molteplici accezioni, l'estensione di diritti, la tutela dell'ambiente, la promozione della solidarietà.

Il valore sociale dello sport è accoglienza, inclusione, salute, parità di genere, diritti, solidarietà, sostenibilità. Ma anche innovazione delle attività e qualità della formazione e dei servizi. **L'Uisp è una grande rete associativa** che esiste concretamente e che – riordiamocelo in ogni momento del nostro impegno – è stata riconosciuta anche come Rete associativa nazionale, con precise opportunità e responsabilità.

Le reti rappresentano una delle più rilevanti novità legislative della riforma del terzo settore, che riconosce loro piena dignità giuridica a tali modelli istituzionali, riservando loro una disciplina specifica. Il legislatore affida **alle reti la missione di coordinare, tutelare, rappresentare**, promuovere e supportare gli enti del terzo settore ad esse associati, *"anche allo scopo di promuoverne ed accrescerne la rappresentatività presso i soggetti istituzionali"*.

Alle funzioni appena ricordate, le reti associative nazionali, quale è riconosciuta l'Uisp, è attribuito anche lo svolgimento **di funzioni di monitoraggio** degli enti associati, la possibilità di predisporre una relazione annuale sul punto al Consiglio nazionale del terzo settore istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, nonché esercitare attività di autocontrollo e di assistenza tecnica verso i propri associati.

La riforma ha richiesto indubbiamente agli enti maggiore trasparenza, una grande attenzione alla accountability, alla rendicontazione, al bilancio sociale. Quando è arrivata la **riforma del terzo settore l'Uisp** lavorava già da tempo sui temi della rendicontazione e soprattutto all'interno del sistema sportivo, da anni chiedeva maggiore trasparenza e senso etico.

Le azioni introdotte dall'Uisp in questo ambito si concretizzano oggi nel **rafforzamento di un sistema interno** già presente da anni, riferito agli aspetti gestionali ed amministrativi e ai modelli che la nostra associazione segue a tutti i livelli, che guarda già a nuovi percorsi che possano far ottenere indicatori e informazioni utili al miglioramento del modo con cui perseguiamo le **finalità e le attività di interesse generale**, e a valutarne l'efficacia e l'impatto sociale prodotto.

In questi mesi stiamo accompagnando **l'intero programma** di attività dell'Uisp con lo slogan **"Accelerare la transizione"**, perché accanto alla transizione ecologica, digitale, demografica, economica, diciamo convintamente che deve esserci la transizione sportiva, con un approccio che sia finalmente in linea con **la matrice europea dello sport**, che ci indica da tempo una strada: l'attività sportiva e fisica è portatrice di salute, socialità, coesione sociale, inclusione, educazione, parità tra i generi, di contrasto a discriminazioni, violenze, alle disuguaglianze e alle povertà, assolute e relative.

Valori in piena linea con gli **obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda Onu 2030**, che adottammo da subito come bussola associativa attiva, seguendo le tre direttrici in cui si declina la sostenibilità: ambientale, economica e sociale. Per un futuro più accogliente ed equo per tutti e tutte. Per invertire tendenze negative, recuperare ritardi e pigrizie è indispensabile accelerare l'adozione di un approccio politico e culturale che veda la sostenibilità al centro di tutte le scelte, pubbliche e private. **Come chiede anche l'Asvis** – l'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile, di cui l'Uisp è membro fondatore, nel suo ultimo Rapporto.

Servono ovviamente politiche pubbliche di amministrazione condivisa e **buone pratiche che attraversino la transizione sportiva**. Il Governo centrale, le Regioni e gli Enti locali devono sostenere gli organismi sportivi e le loro reti, composte da associazioni e società sportive, enti del terzo settore. A noi il compito importante di **saper leggere sempre meglio i bisogni dell'associazionismo sportivo di base**, di saperli rappresentare e trasformarli in domande per il sistema politico e per i decisori pubblici, senza alcuna reminiscenza di "collateralismi", "vecchi approcci" ormai da tempo superati, ricerche di rendite di posizione.

«La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme» *così recita dallo scorso 20 settembre il nuovo ultimo comma dell'art. 33 della Costituzione della Repubblica Italiana*: questo nostro presente sia allora occasione quotidiana per tutti noi, nessuno escluso, per ribadire quanto lo sport sociale e per tutti abbia bisogno di un pieno e concreto riconoscimento.

L'Uisp, nel suo livello nazionale, continua ad essere impegnata in questo a **tutti i tavoli della rappresentanza istituzionale** e sociale, per valorizzare significativamente l'associazionismo sportivo di base e l'impatto prodotto sulla salute e il benessere delle persone e sulla qualità della vita, sulla crescita dei giovani così come sull'invecchiamento attivo. Decine in questi primi due mesi e mezzo del 2024 **gli incontri pubblici di rilievo nazionale ai quali l'Uisp ha partecipato**.

È fondamentale fare ciò anche sul territorio, a partire dai livelli regionali dell'Uisp, snodi della rete associativa nazionale (me lo sentirete ricordare sempre!) nel rapporto con le Regioni, le Amministrazioni locali, le istituzioni, le reti sociali. Oggi **lo sport sociale è trasversale ad una serie di politiche pubbliche** in quanto appunto interessa salute, diritti, educazione, inclusione, mobilità e sostenibilità ambientale, rigenerazione urbana, uguaglianza di generi, beni comuni, sviluppo economico ed occupazionale.

Per questo è importante proseguire nel **percorso di emancipazione dello sport di promozione sociale** avviato dalla riforma legislativa del sistema sportivo, che vada oltre le disuguaglianze ancora esistenti all'interno dell'impianto sportivo tradizionale. Lo ribadiremo anche in occasione del prossimo incontro che si terrà il 27 marzo, tra il ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi e i presidenti degli Enti di Promozione sportiva.

Accompagnamento della **riforma del lavoro sportivo**, completamento e nuovo regolamento del Registro delle Attività sportive dilettantistiche, ambiti di attività e rapporti con le Federazioni sportive, tutela sanitaria, risorse economiche, tra i temi che riproporremo con forza.

Stiamo continuando a lavorare con tenacia, anche all'interno degli organismi del **Forum del Terzo Settore**, coordinamento, esecutivo, consulte, nel rapporto continuo con il Governo e il Parlamento, per superare le difficoltà che ancora ci sono sull'impianto fiscale generale, mancante, come sappiamo, dell'autorizzazione

dell'Unione europea, operando per una necessaria ulteriore **armonizzazione del sistema legislativo tra sport e terzo settore**, con una grande attenzione sui temi dell'Iva, della semplificazione, a partire dall'accesso al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al Registro delle Attività Sportive dilettantistiche, alla riforma del lavoro sportivo, che richiede **ulteriori interventi migliorativi e di supporto alla sua sostenibilità**, oltre che, ovviamente, tutele più giuste per lavoratori e lavoratrici. Continuiamo ad incalzare Dipartimento per lo Sport, società Sport e Salute, Comitato olimpico, Paralimpico, attraverso un preciso e proattivo dovere di rappresentanza a cui mai abdicheremo.

Continuando ad impegnarci con tutte le nostre energie e con generosità per affermare l'Uisp sempre più, su tutti i territori, come un **corpo intermedio credibile ed affidabile**, dobbiamo sentirci sempre di più un soggetto generativo, una unica grande associazione nazionale che si declina con la forza del territorio, con la centralità dei nostri Comitati Territoriali e Regionali, dei Settori di Attività, nel rapporto con i Dipartimenti e le Politiche e la collaborazione con affiliate e soci.

Per fare questo c'è indubbiamente bisogno di una **formazione permanente**, bisogna essere tutti, ma proprio tutti, disponibili a crescere in competenze e conoscenze. A queste esigenze guardano le nuove opportunità messe in campo sui percorsi formativi dirigenti, che si addizionano ai piani formativi già previsti, integrando le opportunità formative, informative e di conoscenze specifiche che continuano a rappresentare un grande impegno per la nostra associazione, dai percorsi permanenti con il Forum del Terzo settore e la **Scuola superiore Sant'Anna di Pisa** fino all'esperienza di Sport Point e ancora altro.

Per mettere in atto **azioni concrete e replicabili**, abbiamo scelto di avviare un percorso con "laboratori" comuni, utilizzando progetti sfidanti che permettono di introdurre nuove sinergie. Lo abbiamo dimostrato, ad esempio, nelle ultime due annualità, con **il progetto "Sport Per tutti"** (art. 72 Codice del Terzo Settore), che ha posto obiettivi per la salute, l'ambiente, il recupero degli spazi urbani, l'occupazione, con la promozione anche di nuove esperienze di imprenditorialità giovanile.

Sport Per tutti che ha gemmato **il nuovo progetto Uisp "TRAN-SPORT: Supportare i processi di coesione sociale, rigenerazione e sviluppo sostenibile attraverso la transizione sportiva"**, risultato tra i progetti ammessi e finanziabili dell'Avviso 2/2023, ottenendo, tra l'altro, un ottimo piazzamento in graduatoria. Grazie all'esperienza maturata in questi tre anni dalla nostra Rete nazionale, TRAN-SPORT ha ottenuto il **massimo punteggio** in relazione al volume complessivo dei progetti indicati e ai partner coinvolti. "TRAN-SPORT", che coinvolgerà **tutti i Comitati Regionali**, si svolgerà attraverso proprio **l'approccio innovativo Uisp della transizione sportiva**.

Uno degli obiettivi primari è quello di promuovere il concetto di **mainstreaming sportivo**, un processo per qualificare lo sport in politiche pubbliche e in strumento strategico a sostegno dei processi finalizzati alla promozione sociale, alla promozione e alla tutela della salute, allo sviluppo sostenibile ed alla crescita economica, all'attuazione di processi di pianificazione e rigenerazione territoriale. con particolare attenzione per i contesti territoriali più svantaggiati. Un lavoro a progetti **che sta rafforzando l'intera Uisp**.

Progetti nazionali che si accompagnano a **molti progetti europei**, tra cui cito, essendo presentato nei giorni scorsi a Sassari, l'Erasmus+ sport Monitora, che vede l'Uisp al fianco dell'Associazione Lunaria, progetto che si svolgerà in Italia, Belgio, Danimarca, Finlandia, Ungheria, e che intende rafforzare le capacità e le competenze di associazioni sportive di base, istituzioni nazionali e locali, al fine di metterli in grado di monitorare, documentare e denunciare la **discriminazione e il razzismo nello sport di base**, grazie ad attività comuni di cooperazione transnazionale di ricerca, formazione e networking.

È evidente come i contenuti, le competenze da possedere e gli strumenti da utilizzare, siano sempre più articolati. L'Uisp **deve giocare tutta la propria partita**, per poter essere sempre di più uno dei **motori della cittadinanza attiva**, dell'economia sociale, all'interno della vasta rete del terzo settore del nostro Paese, sempre più consapevole del proprio ruolo e della propria responsabilità sociale.

Occorre essere consapevoli che ora più che mai serve **un lavoro in rete, di sinergia con tutti i diversi punti nodali della nostra rete associativa**; abbiamo una sempre maggiore necessità di saper e, soprattutto, di voler davvero lavorare in squadra (Nessuno di noi è autosufficiente, è sufficiente a se stesso!), continuare a superare egoismi, passare definitivamente ad un approccio del noi, all'interno della nostra organizzazione, così come nei confronti dei vari portatori di interesse, tra organizzazioni, nel rapporto con le istituzioni, di qualsiasi natura e livello, in ambiti spesso molto diversi; **essere flessibili ed attrezzati** per gestire criticità e fragilità, motivare e guidare gli altri, valorizzare le differenze, adattarsi al cambiamento, anticiparlo, laddove possibile; mantenere relazioni già esistenti e

promuoverne delle nuove, crescere nell'essere inclusivi verso i nostri giovani, verso i nostri volontari, **adattando e adeguando modelli organizzativi** e di coinvolgimento, promuovendo e valorizzando percorsi di servizio civile universale, consapevoli che il volontariato rappresenta un'esperienza di apprendimento in cui, tra le altre, si sviluppano competenze sociali e di cittadinanza, che contribuiscono anche a saldare legami e coesione sociale, rafforzare territori e comunità, apportare cambiamento positivo. Esperienze che auspichiamo possano essere presto pienamente riconosciute e convalidate dalla messa a terra di **nuovi percorsi legislativi**.

In tutto questo l'essenza dell'essere **rete associativa nazionale**, una infrastruttura associativa sostenibile, che basa il suo essere sui valori di correttezza, rispetto, democrazia e partecipazione, per una associazione che vuole guardare al prossimo futuro con una rinnovata e forte responsabilità collettiva.

Intanto, una anticipata **"Primavera delle manifestazioni nazionali Uisp"** è già partita. **Giocagin** ha vissuto le sue giornate centrali a febbraio e sta proseguendo in tutta Italia. Mentre è in corso di svolgimento **Neveuisp** in Trentino-Alto Adige, siamo al lavoro per la **40esima edizione di Vivicità**, la manifestazione podistica competitiva e non più nota in Italia che ancora una volta unirà insieme decine di città intorno ai valori fondanti del nostro sport: diritti, legalità, ambiente, solidarietà. Ultime settimane di preparazione per tanti Comitati, per arrivare alla presentazione nazionale, come di consueto a ridosso dell'evento, che quest'anno avremo il privilegio di tenere presso **la Sala degli Arazzi della sede Rai** di viale Mazzini a Roma.

Si tratterà di un'edizione speciale che, ancora una volta, vedrà lo svolgimento della corsa e delle passeggiate ludico-motorie, insieme ad altre attività sportive e di socialità, anche in **decine di Case circondariali e di reclusione**, dal Piemonte alla Sicilia.

Sicilia dove si è appena concluso, ad Enna con una tre giorni straordinaria di confronto, approfondimento, restituzione di risultati, con istituzioni e reti sociali, il progetto **Giocare per diritto, capofilato dal Comitato Regionale Uisp Sicilia**, avviato trenta mesi fa dopo essere stato selezionato dall'Impresa sociale **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa e minorile, attraverso il bando pubblico "Un passo avanti" e condotto in collaborazione con 42 partner sociali.

L'intervento, che ha saputo dare valore alle **competenze, all'innovazione, alla comunicazione**, ha coinvolto nove istituti penitenziari delle province di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo e Trapani, ha proposto attività laboratoriali, sportive e genitore-figlio, eventi e incontri formativi all'interno degli istituti scolastici e degli stessi istituti penitenziari, in cui sono stati anche creati spazi dedicati al gioco. Inoltre, sono stati organizzati **percorsi psico-educativi**, per lavorare sulle emozioni e sul linguaggio non verbale, e percorsi e incontri per il supporto alla genitorialità e la promozione del benessere dei figli di detenuti.

Chiudo: "[...] *Il Terzo settore è da considerarsi, a ragione, un pilastro portante delle nostre comunità, perché ne costituisce quella infrastruttura di **legami sociali***

e di fiducia tra persone che è radice di ogni altra forma di attività umana: politica, economica, lavorativa. Le prospettive di benessere economico e sociale di una comunità sono tanto più promettenti quanto più quella comunità è ricca di relazioni, di legami di fiducia, della democrazia partecipativa del Terzo settore [...]” Sono queste le parole di un passaggio di **“TERZO – Le energie delle rivoluzioni civili”, scritto da Claudia Fiaschi**. Grazie Claudia, ti abbracciamo e ti ringraziamo ancora. La tua determinazione e il tuo coraggio resteranno per noi un esempio da seguire, sempre.

Grazie dell’attenzione, buon lavoro a tutti e tutte noi! W L’UISP, diciamolo forte, con grande orgoglio!”

Milano, 16 marzo 2024

Tiziano Pesce

NAPOLI MAGAZINE®

Testata Giornalistica Online di Informazione Sportiva, Attualità e Cultura

EVENTO - "Un fiore nel cemento", lo sport sociale per la legalità, Uisp Campania e le associazioni di Caivano al fianco di Libera

23.03.2024 10:25 di Napoli Magazine

Il Parco Verde come luogo di aggregazione per dare un'alternativa alle nuove generazioni. È questo l'obiettivo dell'evento "Un fiore nel cemento", che ieri si è tradotto in una giornata all'insegna dello sport per i più giovani e del ricordo per le vittime innocenti di mafia, prendendo il testimone dalla manifestazione nazionale tenutasi a Roma due giorni fa.

La collaborazione tra Libera Campania, Uisp Campania, Un'Infanzia da Vivere, le associazioni US Succivo e Jirafa, con il sostegno di Fondazione con il Sud e la presenza della Polizia di Stato della 6a sezione anticrimine di Napoli, ha infatti sottolineato l'importanza di coltivare tutti insieme la speranza per i ragazzi di questa comunità, esattamente come va coltivato quel "fiore nel cemento" preso come modello per questa giornata. "Siamo del parere che la potenza aggregativa dello sport possa fare tanto per le nuove generazioni, anche in termini di contrasto alle mafie" - ha sostenuto il presidente della Uisp Campania Antonio Marciano. Gli ha fatto eco Bruno Mazza, rappresentante di Un'Infanzia da Vivere: "Grazie alle associazioni operanti sul territorio, ci siamo riappropriati degli spazi una volta sotto il controllo della criminalità, per restituirli al futuro delle nuove generazioni".

Pasquale Leone di Libera Campania, ha ricordato inoltre come "Per far crescere i fiori nel cemento c'è bisogno di cura e attenzione quotidiana, così come è importante non dimenticare le vittime innocenti di mafia". Un ricordo, testimoniato dalla presenza all'evento della famiglia Landieri, privata dell'affetto di Antonio, ucciso dalla camorra nel 2004.

Ora, tra gli imponenti palazzi del Parco Verde di Caivano, grazie alle associazioni impegnate nel permettere ai più giovani di fare sport e divertirsi, si respira invece un'aria di speranza, nonostante l'assenza delle istituzioni del territorio, che, invitate, hanno disertato un evento di grande importanza sociale per la comunità.

"Un fiore nel cemento": l'Uisp al Circo Massimo con Libera per legalità e giustizia sociale

Pesce: "Ogni giorno ci occupiamo della promozione dei diritti legando lo sport sociale e di cittadinanza ai temi della legalità".

(Prima Pagina News) | Venerdì 22 Marzo 2024

📍 Roma - 22 mar 2024 (Prima Pagina News)

Pesce: "Ogni giorno ci occupiamo della promozione dei diritti legando lo sport sociale e di cittadinanza ai temi della legalità".

"Un fiore nel cemento": è stato questo lo striscione con il quale l'Uisp ha partecipato al corteo promosso da Libera che ieri ha attraversato le strade di Roma, sino al Circo Massimo. Oggi lo stesso striscione è a Caivano per una giornata di giochi e sport che Uisp Campania e Libera organizzano a Caivano, nell'ambito del progetto La bellezza necessaria, sostenuto da Con i Bambini.

Giovedì 21 marzo, primo giorno di Primavera, l'Uisp era al fianco di Libera e di don Luigi Ciotti con una delle sue esperienze più incisive per la legalità e contro la criminalità, insieme ai ragazzi e alle ragazze di Caivano.

Con un obiettivo: riappropriarsi degli spazi pubblici, delle strade, dei quartieri e delle città anche grazie allo sport sociale e per tutte e tutti. Tiziano Pesce, presidente Uisp nazionale, era presente alla manifestazione e si è alternato sul palco nella lettura dei nomi delle vittime innocenti di mafia: "Ogni giorno ci occupiamo della promozione dei diritti legando lo sport sociale e di cittadinanza ai temi della legalità. Quest'anno la nostra presenza assume un significato ancora più importante: siamo insieme ad una delegazione di operatori e ragazzi del progetto La bellezza necessaria".

A Caivano sei mesi dopo: “Qui è sempre peggio”

Di **Pasquale Almirante** - 24/03/2024

A Caivano, cittadina di periferia a nord di Napoli, sono arrivate le notifiche di sfratto per 254 appartamenti occupati, dentro cui vivono oltre 400 persone molti dei quali sono minori. Non avrebbero pagato i canoni previsti, dunque l'obbligo di lasciare le case sarebbe corretto, ma, si chiedono tutti, ora questa gente dove andrà a vivere?

Nel Parco di questo paese erano stati costruiti alloggi per ospitare parte dei terremotati dopo il sisma dell'Irpinia del 1980, ma nel corso degli anni, mancando le istituzioni, si è trasformato in un luogo gestito dalla criminalità organizzata, dove ci sono, [scrive Vita.it](#), dodici piazze di spaccio e nessun servizio per chi ci abita. Proprio qui lo scorso ottobre due ragazzine furono stuprate e proprio qui, pochi giorni dopo quel terribile fatto, venne la premier Giorgia Meloni che sottoscrisse, col suo governo, il cosiddetto “**Decreto Caivano**”.

Attraverso quell'atto erano state promesse più pattuglie della polizia, che sono arrivate ma che non hanno portato alcun risultato “perché militarizzare un luogo dove manca tutto, non può essere una risposta”.

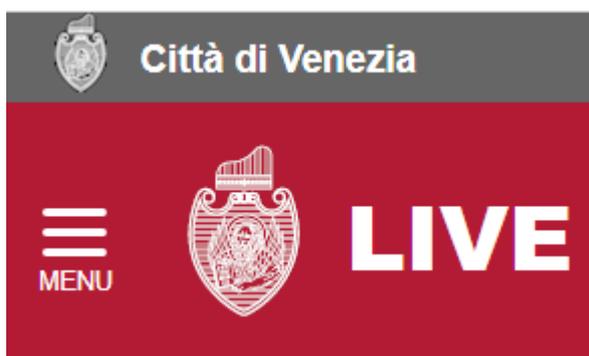
Secondo gli assistenti sociali e il personale di Fondazione Con il Sud, che vede come associazione capofila l'Unione Italiana Sport per tutti – Uisp Campania, la situazione addirittura sarebbe peggiorata, anche perché la causa prima, al di là di qualunque invio di polizia, è la mancanza di lavoro.

Dice una abitante: “Quando i soldi non ci bastano i miei figli si mangiano sempre il brodino e la luce non la pago. Qua ormai sta pieno di guardie, e siamo contenti se non si vende più la droga, ma non ci possono fermare dieci volte al giorno per chiederci i documenti”.

“La gente qua chiede e vuole solo una cosa: lavoro onesto, non è vero che sono tutti criminali”, mentre l'appello rimane per lo più sempre lo stesso: il coinvolgimento della scuola: “qua il 70% dei

ragazzi ha la quinta elementare? Volete sapere che succede mo? Per mangiare vanno a fare gli scippi e le rapine”.

Per costruire un futuro diverso e lontano dallo stigma sociale, si legge su Vita.it, a cui sono costretti gli abitanti del Parco di Caivano servono lavoro onesto, progetti per i minori, più servizi per i cittadini. Una rinascita è possibile, ma può passare solo dalla strada della collaborazione tra sociale e istituzioni.



Marzo Donna 2024: mille partecipanti alla “Corsa Rosa”, la manifestazione della Uisp contro la violenza sulle donne

24/03/2024

Un migliaio di persone hanno partecipato, questa mattina, alla “Corsa Rosa”, la ormai tradizionale manifestazione podistica non competitiva promossa dalla Uisp di Venezia, inserita all'interno degli eventi del “Marzo Donna” e de “Le Città in Festa” del Comune di Venezia.

Un’onda rosa è partita puntuale alle 10 da piazza Ferretto per attraversare Mestre e Marghera, abbracciando simbolicamente il forte messaggio della lotta contro la violenza sulle donne, riassunto nello slogan dell’iniziativa “io corro con le donne per le donne”.

In rappresentanza dell'Amministrazione comunale era presente la presidente del Consiglio, Ermelinda Damiano, insieme al vicesindaco e assessore all Sport, Andrea Tomaello, che ha corso come partecipante. "Io non posso che esprimere un grande ringraziamento alla Uisp per la dedizione e passione messa nell'organizzare manifestazioni così coinvolgenti ma soprattutto

significative", ha dichiarato il presidente Damiano. "In particolare, oggi si vuole porre l'attenzione su un tema che è molto attuale rispetto al quale ogni giorno dobbiamo tutti dare un grande contributo, perché la lotta alla violenza contro le donne non è un fatto privato. Noi come Comune ci spendiamo quotidianamente, con il nostro Centro Antiviolenza, per assistere tutte le donne che si rivolgono a noi. Ma questo non basta, perché per lottare è necessario che si mobiliti un'intera comunità. E momenti come quello di oggi sono fondamentali per fare rete e per invitare tutti a non voltarsi dall'altra parte, mai".

“Una bellissima mattinata di festa e sport, ma soprattutto un'occasione per porre la massima attenzione sulla tema della violenza di genere", ha aggiunto Paolo Peratoner, vicepresidente Uisp. "Quest'anno lungo il percorso abbiamo scelto di attaccare dei ritratti di donne vittime di femminicidio. Una modalità di comunicazione forse un po' cruda, ma sicuramente che va dritta al punto. Purtroppo la strada da fare è ancora molto lunga, e le tragedie che si continuano a consumare ne sono la prova, ma noi ci siamo e continueremo sempre a portare avanti il nostro messaggio di lotta alla violenza sulle donne".

I partecipanti hanno avuto l'opportunità di scegliere tra il percorso completo di 10 chilometri e quello più breve di 5 chilometri, entrambi con arrivo in Piazza Ferretto, dove si sono svolti momenti di animazione e quello delle premiazioni.

Anche quest'anno la manifestazione ha unito sport e solidarietà. Parte del ricavato sarà infatti devoluto alla Cooperativa sociale Iside, che si occupa di costruire percorsi di uscita dalla violenza per le donne che ne sono vittime e i loro figli.

VENEZIA TODAY

La corsa rosa colora le strade di Mestre nel nome della lotta alla violenza di genere

Domenica 24 marzo si è svolta la manifestazione sportiva che ha raccolto circa mille partecipanti. Parte del ricavato sarà destinato a sostenere percorsi rivolti alle donne vittime di violenza

La corsa rosa, la mattina di domenica 24 marzo, ha raccolto un migliaio di persone: un nuovo successo per la manifestazione podistica non competitiva promossa dalla Uisp di Venezia, inserita nel cartellone di eventi "Marzo donna" del Comune di Venezia e partita alle 10 da piazza Ferretto per attraversare Mestre e Marghera. L'evento promuove un messaggio di lotta contro la violenza di genere, riassunto nello slogan "io corro con le donne per le donne".

Era presente anche la presidente del consiglio comunale, Ermelinda Damiano, insieme al vicesindaco Andrea Tomaello, che ha corso come partecipante. «Non posso che esprimere un grande ringraziamento alla Uisp per la dedizione e passione messa nell'organizzare manifestazioni così coinvolgenti e significative», ha dichiarato la presidente Damiano. «Oggi - aggiunge - vogliamo porre l'attenzione su un tema che è molto attuale, rispetto al quale ogni giorno dobbiamo tutti dare un grande contributo, perché la lotta alla violenza contro le donne non è un fatto privato. Noi come Comune ci spendiamo quotidianamente, con il nostro centro antiviolenza, per assistere tutte le donne che si rivolgono a noi. Ma questo non basta, perché per lottare è necessario che si mobiliti un'intera comunità. E momenti come quello di oggi sono fondamentali per fare rete e per invitare tutti a non voltarsi dall'altra parte, mai».

«Una bellissima mattinata di festa e sport, ma soprattutto un'occasione per porre la massima attenzione sulla tema della violenza di genere», ha aggiunto Paolo Peratoner, vicepresidente Uisp. «Quest'anno lungo il percorso abbiamo scelto di attaccare dei ritratti di donne vittime di femminicidio. Una modalità di comunicazione forse un po' cruda, ma sicuramente che va dritta al punto. Purtroppo la strada da fare è ancora molto lunga, e le tragedie che si continuano a consumare ne sono la prova, ma noi ci siamo e continueremo sempre a portare avanti il nostro messaggio di lotta contro la violenza sulle donne».

I partecipanti potevano scegliere tra il percorso completo di 10 chilometri e quello più breve, di 5 chilometri, entrambi con arrivo in piazza Ferretto, dove si sono svolti momenti di animazione e quello delle premiazioni. Anche quest'anno la manifestazione ha unito sport e solidarietà: parte del ricavato sarà devoluto alla cooperativa sociale Iside, che si occupa di costruire percorsi di uscita dalla violenza per le donne che ne sono vittime e i loro figli.

A Bra la 36° edizione del Giocagin, quando il gioco prende forma

Di **Redazione Corriere** - 24 Marzo 2024



BRA – Si è svolto oggi, domenica 24 marzo, presso il palazzetto dello sport, la 36° edizione del Giocagin, storica manifestazione nazionale dell’Uisp, l’evento che mette al centro la promozione del diritto al gioco per tutte e per tutti, attraverso esibizioni di diverse discipline.

I protagonisti della kermesse sono stati tanti ragazzi e ragazze, atleti di tutte le età nelle diverse attività sportive per tutti e a misura di ciascuno dalla ginnastica artistica al twirling, alla danza, hip hop e molto altro. L’espressione corporea in ogni sua forma, la voglia di stare tutti insieme, la gioia e il divertimento a suon di musica sono stati gli ingredienti che hanno caratterizzeranno questa edizione della manifestazione Uisp a Bra.

I progetti di Uisp per l'attività motoria permanente. VIDEO

24 marzo 2024 Manuela Catellani

Lo sviluppo dell'attività motoria nella sua funzione educativa e sociale all'interno dei piani socio-sanitari e delle progettualità del Comune di Reggio. La Uisp provinciale ha cercato di analizzare gli scenari futuri.

INTERVISTE



A Reggio Emilia, Sport Civico incontra il welfare del futuro

Uisp Reggio Emilia inaugura le nuove strutture di calisthenics frutto delle attività di rigenerazione di Sport Civico, in una giornata di dibattiti e festa

Sabato **23 marzo Uisp Reggio Emilia** invita la cittadinanza a una giornata dedicata alla promozione di iniziative volte al benessere collettivo attraverso l'attività fisica. L'evento **"Muoversi per prevenire - L'attività motoria nel nuovo welfare"** sarà infatti un momento di condivisione, riflessione che incarna la visione che l'Uisp sta portando avanti attraverso il progetto **Sport Civico**. Reggio Emilia è uno dei **7 centri urbani** coinvolti, assieme a [Taranto](#), [Matera](#), [Roma](#), [Prato](#), Veggiano ([Padova](#)) e [Torino](#), nella realizzazione di iniziative pilota che mirano a **promuovere il valore sociale dello sport nello sviluppo di comunità più sane e coese, nel contesto dei processi di rigenerazione urbana**.

La giornata inizierà alle **9.30** presso la **sala civica del Centro sociale Rosta Nuova**, con una tavola rotonda dal titolo **"Prevenzione e stili di vita: dove investire oggi per risparmiare domani"**. Il dibattito sarà incentrato sui nuovi piani sanitari e sul ruolo dell'attività fisica come pilastro fondamentale nel panorama della salute pubblica e del welfare. Tra gli interventi sono previsti quelli di **Tiziano Pesce**, presidente nazionale Uisp, **Cristina Marchesi**, direttore generale AUSL - IRCCS

Reggio Emilia, e **Daniele Marchi**, assessore alla Sanità e Welfare del Comune di Reggio nell'Emilia, con la moderazione di **Manuela Catellani**, giornalista di Telereggio.

“Come comitato di Reggio Emilia siamo molto attivi nella promozione di **attività sportive destrutturate, all’aperto, come forma di prevenzione** - spiega **Annamaria Crisalli, segretaria generale di Uisp Reggio Emilia** - questo è possibile grazie alla forte rete di collaborazioni sul territorio, creata con associazioni, istituzioni e Asl. Si parlerà ad esempio dell’esperienza ‘Palestra sotto il cielo’, ovvero un programma attività coordinate con Asl e Comune nei parchi, dei veri e propri **laboratori di salute e prevenzione attraverso attività motoria all’aperto**”.

Proseguendo nella mattinata, infatti, alle **10.30**, il panel "**Idee e testimonianze**" porterà sul palco esperienze, idee e progetti che hanno segnato il territorio reggiano in questa sfida. Questa sessione vedrà la partecipazione di **Elisabetta Negri**, direttrice Distretto Reggio Emilia e Attività Socio Sanitarie AUSL – IRCCS Reggio Emilia, **Alena Fiocchi**, direttrice Medicina Fisica Riabilitativa Territoriale ASMN AUSL – IRCCS Reggio Emilia, e **Evelyn Iotti**, responsabile tecnico prevenzione e benessere Uisp. Si parlerà di come integrare **lo sport nelle case di comunità**, anche grazie all’introduzione di un vero e proprio consulente interno per l’attività motoria, con il moderatore **Azio Minardi, presidente Uisp Reggio Emilia**.

Minardi, inoltre, ha condiviso con noi alcune riflessioni sul ruolo di Sport Civico in questo processo: “Sport Civico si inserisce sulla scia di quanto facciamo a Reggio Emilia, lavorando nei quartieri, dai parchi ai centri sociali, per promuovere l’attività sportiva in un quadro diffuso. **Gli interventi di rigenerazione urbana che stiamo portando avanti mirano a promuovere lo sport e la socialità, anche intergenerazionale**. Inoltre, nel caso di Sport Civico, la rete, l’integrazione fra le scuole, il Comune, le associazioni, il centro sociale, la biblioteca, è stata la chiave di volta per intervenire nel quartiere non in modo efficace e duraturo”.

Sono questi sforzi che hanno portato alla **rigenerazione dell’area del Parco del Noce Nero, che sarà inaugurata nel pomeriggio**, durante una vera e propria **fiesta di quartiere**, grazie al supporto del **Centro Sociale Rosta Nuova**, partner di lunga data di Uisp Reggio Emilia. A partire dalle 15, la comunità è infatti invitata a celebrare insieme l’apertura dello **spazio di calisthenics** e a partecipare a **giochi tradizionali e attività multisport**. Questo momento vedrà la partecipazione del sindaco di Reggio Emilia, **Luca Vecchi**, dell’assessora a Scuola, Sport e Stili di Vita, **Raffaella Curioni**, e del presidente della Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio nell'Emilia, **Mauro Rozzi**. “Abbiamo

pensato a uno spazio di calisthenics, perché risponde all'esigenza di un'attività motoria non strutturata, in un parco a cui **i ragazzi possono accedere liberamente senza alcun tipo di tesseramento**", spiega Minardi, cui fanno eco le parole di Crisalli: "Questo spazio **può accogliere contemporaneamente 13 persone**. Ogni strumento è dotato di un QR code che rimanda a tutorial per gli esercizi, e abbiamo prestato grande attenzione alla **sostenibilità e all'accessibilità** durante il processo di coprogettazione". Infatti, non soltanto sono stati impiegati materiali di lunga durata, ma, nel complesso, la **percentuale media di materiali di recupero supera il 50%**. Inoltre, grazie al lavoro sinergico con una consulente del Criba - Centro Regionale Informazione Benessere Ambientale, è stata individuata un'area che non creasse problemi all'ambiente del parco e che fosse **accessibile alle persone con disabilità, che potranno così utilizzare i nuovi strumenti**".

Negli ultimi mesi, Sport Civico a Reggio Emilia ha realizzato attività pilota nelle scuole, ponendo le basi per una **profonda trasformazione sociale e urbana**. Tra queste iniziative, spiccano i laboratori scolastici avviati negli **istituti comprensivi Pertini 1 e Pertini 2**. Qui, studenti e studentesse sono stati coinvolti in attività sportive diverse, come judo, aikido, kendo, tiro con l'arco e danza, integrando l'educazione fisica con quella civica ed emotiva. "Stiamo procedendo nelle tempistiche previste. Abbiamo terminato le attività nelle scuole, con laboratori sportivi di basket e tennis. Sul lato civico, l'ultimo laboratorio che abbiamo fatto ha visto il coinvolgimento di una nutrizionista", racconta **Sara Salvaterra**, coordinatrice locale di Sport Civico.

La collaborazione con il Centro Sociale Rosta Nuova e altri partner del territorio rispecchia l'approccio inclusivo e collaborativo di Uisp nel progetto Sport Civico. "Il centro sociale anima il quartiere e collaboriamo in molte occasioni, come la realizzazione di **giochi tradizionali**, un'attività su cui siamo molto concentrati, perchè **ci possono giocare ragazzi e adulti, magari assieme**, e perchè sono fruibili **anche da qualcuno che si trova solo di passaggio**, senza essere uscito con i vestiti per lo sport", aggiunge Crisalli.

"Muoversi per prevenire" non sarà dunque solo una celebrazione ma **un invito all'azione**, sottolineando l'importanza dell'esercizio fisico nelle politiche pubbliche e nei servizi sanitari territoriali. Anche in questo modo, **Uisp vuole essere pioniera nella promozione di un concetto di sport che coinvolga comunità**, istituzioni e professionisti in relazioni costruttive per il benessere collettivo, a partire da sani e attivi stili di vita. *(Lorenzo Boffa)*



Uispres n. 12 – Agenzia stampa di sport sociale e per tutti – 22 marzo 2024

22 Marzo 2024

(AGENPARL) - Roma, 22 Marzo 2024

(AGENPARL) – ven 22 marzo 2024 Uispres n. 12 – venerdì 22 marzo 2024 Anno XLII

“Un fiore nel cemento”: il 21 marzo l’Uisp al Circo Massimo con Libera per legalità e giustizia sociale

“Un fiore nel cemento”: è stato questo lo striscione con il quale *l’Uisp ha partecipato al corteo promosso da Libera [1]* che ieri ha attraversato le strade di Roma, sino al Circo Massimo. Oggi lo stesso striscione è a Caivano per una giornata di giochi e sport [2] che *Uisp Campania e Libera* organizzano a Caivano, nell’ambito del progetto *La bellezza necessaria, sostenuto da Con i Bambini*.

Giovedì 21 marzo, primo giorno di Primavera, L’Uisp era al fianco di Libera e di don Luigi Ciotti con una delle sue esperienze più incisive per la legalità e contro la criminalità, insieme ai ragazzi e alle ragazze di Caivano. Con un obiettivo: riappropriarsi degli spazi pubblici, delle strade, dei quartieri e delle città anche grazie allo sport sociale e per tutte e tutti.

Tiziano Pesce, presidente Uisp nazionale, era presente alla manifestazione e si è alternato sul palco nella lettura dei nomi delle vittime innocenti di mafia: “Ogni giorno ci occupiamo della promozione dei diritti *legando lo sport sociale e di cittadinanza ai temi della legalità*. Quest’anno la nostra presenza assume un significato ancora più importante: siamo insieme ad una delegazione di operatori e ragazzi del *progetto La bellezza necessaria*”

GUARDA IL VIDEO CON IL CORTEO E LE INTERVISTE [3]

Leggi l’articolo

[4] Lo sport sociale Uisp in primo piano su Corriere della Sera-BN e sul Tg1 con la storia di Margherita

La storia di *Margherita Contrastini*, 11enne che pratica *basket in carrozzina* con la *Briantea84, affiliata Uisp Lariano*, ha entusiasmato il mondo dello sport sociale e non solo. La scelta di uno sport pensato per persone con disabilità ha emozionato e mandato un segnale di inclusione e amicizia colto anche da testate importanti, come *Corriere Buone Notizie*, *supplemento settimanale del Corriere della Sera*. Intervistata da *Claudio Arrigoni*, Margherita ribadisce il suo amore per lo sport.

Le *idee chiare* e la sua *sensibilità* hanno attirato l'attenzione anche della *Rai* che nella mattinata di giovedì 21 marzo ha trasmesso all'interno del *Tg1* un servizio, realizzato da *Monica Matano*, con le voci di Margherita, del suo coach e del papà Giorgio. Il servizio è solo l'anticipazione di un contributo più lungo che verrà trasmesso nei prossimi giorni. "Questo sport mi insegna che si può stare tutti insieme, proprio tutti, quelli disabili e quelli normo. Dovrebbe essere così anche non nello sport ma nella vita di tutti i giorni"

GUARDA IL SERVIZIO DEL TG1 [5]**

Leggi l'articolo

[6] La primavera delle camminate Uisp: ci si allena anche così, in attesa di Vivicittà

Domenica 14 aprile Vivicittà torna in decine di centri grandi e piccoli del Paese: giunta alla quarantesima edizione la manifestazione nazionale dell'Uisp cambia pelle. Infatti, sono sempre di più le città che propongono, a fianco della corsa competitiva, le *camminate ludico-motorie aperte a tutti*.

Questa tendenza conferma un cambiamento delle abitudini di cittadini e cittadine, sempre più improntate a stili di vita attivi e alla ricerca del benessere, attraverso attività motorie da svolgere all'aperto, insieme agli altri e in maniera dolce. *La presentazione nazionale di Vivicittà si terrà a Roma venerdì 12 aprile*, a partire dalle 11 presso la sala degli Arazzi della Rai, in viale Mazzini 14.

Intanto camminate ed escursioni fanno da prologo alla giornata del 14 aprile: sono tante le proposte che, dal nord al sud del Paese, mettono in campo la *voglia di movimento di cittadine e cittadini*, all'insegna della lentezza e della socialità

Leggi l'articolo

[7] Consiglio nazionale Uisp. Tiziano Pesce: "Transizione sportiva, motore di cittadinanza attiva"

Nella mattinata di sabato 16 marzo si è tenuto il Consiglio nazionale Uisp. *Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp*, ha aperto i lavori toccando i vari temi in campo, tra cui: *l'identità e la storia dell'Uisp* che affondano le radici nella Costituzione e nei valori di democrazia, antifascismo

e libertà; la *difficile situazione internazionale* e il ruolo delle associazioni di terzo settore e dell'Uisp per chiedere il Cessate il fuoco e la pace; le iniziative *Uisp per i diritti delle donne e l'otto marzo*; le morti ingiuste dei migranti sulle rotte del Mediterraneo; l'adesione Uisp *al fianco di Libera* per la giornata del 21 marzo a Roma; il quadro politico italiano e la situazione in Europa; terzo settore, riforma e ruolo dell'Uisp; il valore sociale dello sport, l'inclusione, i diritti, l'Europa; che cos'è *la 'transizione sportiva'*, il percorso che l'Uisp ha scelto per allinearsi all'Europa e alle scelte dell'Agenda 2030.

Pubblichiamo la relazione introduttiva del presidente nazionale Uisp

Leggi l'articolo

[8] A Reggio Emilia, Sport Civico incontra il welfare del futuro. Sabato 23 marzo “Muoversi per prevenire”

Sabato 23 marzo, Uisp Reggio Emilia invita la cittadinanza a una giornata dedicata alla promozione di iniziative volte al benessere collettivo attraverso l'attività fisica.

L'evento *[“Muoversi per prevenire – L'attività motoria nel nuovo welfare”](#)* sarà infatti un momento di condivisione, riflessione che incarna la visione che l'Uisp sta portando avanti attraverso il progetto Sport Civico.

La giornata inizierà alle 9.30 presso la sala civica del Centro sociale Rosta Nuova, con una tavola rotonda dal titolo *[“Prevenzione e stili di vita”: dove investire oggi per risparmiare domani](#)”, a cui interverrà anche *Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp*. Negli ultimi mesi, Sport Civico a Reggio Emilia ha realizzato attività pilota nelle scuole, ponendo le basi per una *profonda trasformazione sociale e urbana*

Leggi l'articolo

[9] Lavorare sulla motivazione per promuovere il movimento a tutte le età. Parla Fabio Lucidi *[Fabio Lucidi, professore ordinario di psicologia](#)*, prorettore La Sapienza di Roma, illustra i processi psicologici, ma anche sociali, alla base della motivazione ad agire, per riflettere insieme su *cosa fare per promuovere il movimento nella popolazione anziana*, in un modo che sia efficace ed abbia effetti duraturi. “A determinare il cambiamento nello stile di vita non è né il medico né l'educatore – ha detto Lucidi – ma la persona che lo mette in atto, sostenuta dagli esperti. Il tema chiave è motivazionale”.

L'intervento è avvenuto nell'ambito del *seminario di formazione* sulle politiche per la promozione dell'attività fisica nella popolazione anziana ai fini di un invecchiamento attivo, *promosso da Uisp Veneto insieme alla Regione Veneto* e in collaborazione con l'Azienda ULSS2 “Marca Trevigiana”.

[GUARDA IL VIDEO DELL'INTERVENTO DI FABIO LUCIDI \[10\]](#)

Leggi l'articolo

[11] Il diritto allo sport di infanzia e adolescenza alla prova dei Lep. Interviene Loredana Barra
I Lep sono i livelli essenziali delle prestazioni e dei servizi che devono essere garantiti in modo uniforme sull'intero territorio nazionale, perché riguardano diritti civili e sociali da tutelare per tutti i cittadini. Ad oggi, la definizione dei Lep resta uno degli aspetti più rilevanti che mancano per l'attuazione del federalismo fiscale ma, *l'implementazione degli obiettivi di servizio attuata di recente*, può essere vista come un passo verso l'adozione dei Lep e quindi verso il federalismo fiscale.

Giovedì 21 marzo l'*Autorità Garante per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza* ha tenuto un'audizione cui è intervenuta anche *Loredana Barra, responsabile Politiche per educative e inclusione Uisp*, per evidenziare eventuali dati o informazioni in merito allo stato di implementazione dei LEP attualmente definiti, riguardo all'area delle politiche per l'infanzia e l'adolescenza

Leggi l'articolo

[12] Un mare di...iniziative: con Uisp l'8 marzo è tutti i giorni. Nuove proposte contro le disuguaglianze

Per l'Uisp è sempre 8 marzo, in queste settimane ha fatto sentire la propria voce per combattere le discriminazioni di genere, attraverso iniziative sportive, passeggiate, tavole rotonde e campagne sui social. Le proposte continuano con la *Corsa Rosa di Venezia, domenica 24 marzo*; sabato 23 marzo *Uisp Piemonte* promuove il seminario dal titolo "Basi per la didattica di genere: educare alla parità", mentre il 9 aprile ci sarà la presentazione del libro "Ero roccia ora sono montagna" di *Naqsim Esqhi*.

Domenica 17 marzo *Uisp Varese* ha tenuto la Corsa Rosa *GUARDA LA GALLERIA FOTOGRAFICA [13]*; anche *Uisp Cremona* ha svolto la sua Corsa Rosa domenica 17 marzo *GUARDA LA GALLERIA FOTOGRAFICA [14]*. Lo scorso 18 marzo si è tenuto online il primo appuntamento del progetto "Un mare di donne", promosso dalla Subacquea Uisp*

Leggi l'articolo

[15] Nuovo episodio del podcast Uisp: "valorizzare storie, presidiare territori". Laura Bonasera e Monica Matano

"Quello del carcere è *un tema respingente*, un argomento del quale la gente non vuol sentire parlare", parte così il nuovo podcast che presentiamo. Il tema è quello della *comunicazione sociale attraverso lo sport*, affrontato nel corso dell'incontro nazionale della rete dei comunicatori Uisp, che si è tenuto a Roma lo scorso 19 e 20 febbraio.

Che cosa si fa di fronte ai temi "respingenti" che tuttavia rappresentano una delle frontiere di

impegno per lo sport sociale Uisp? Come ci si comporta con il sistema dei media? Su che cosa si punta? Il racconto delle persone è la chiave del successo, andando anche contro la logica dell'Auditel. Ce lo spiegano *Monica Matano, giornalista Rai Sport, e Laura Bonasera, giornalista La7* e responsabile comunicazione del progetto dell'Uisp Sicilia 'Giocare per diritto', in questo podcast curato da Miriam Palma, della redazione Uisp nazionale. *A [16]SCOLTA IL PODCAST [17]*

[Leggi l'articolo](#)

[18] Prosegue Giocagin: resoconti e prossime tappe a Bra e San Giovanni Rotondo (Fg)

Proseguono gli appuntamenti di Giocagin, la manifestazione nazionale Uisp che raccoglie, in un'unica rassegna, varie attività di sport per tutti: dopo i successi di domenica scorsa a Verona e a Piombino, *domenica 24 marzo la festa Uisp fa tappa a San Giovanni Rotondo (Fg) e Bra (Cn)*. Per il calendario completo di Giocagin 2024 clicca qui [19].

La tappa veronese di domenica scorsa ha raggiunto un buon risultato, coinvolgendo associazioni e società sportive: l'edizione di quest'anno è stata organizzata presso l'area eventi di *Sport Expo all'interno della Fiera di Verona*. Partecipanti e spettatori sono stati omaggiati con prodotti ortofrutticoli del territorio, messi a disposizione da Ortofrutta Italia, partner dell'Uisp, attraverso la campagna “*L'Ortofrutta e lo sport* – l'allenamento inizia mangiando”. *GUARDA LA GALLERIA FOTOGRAFICA [20]

*A *Piombino* (Li), Si è tenuto un momento di riflessione sul tema della violenza di genere: ciascuna società, attraverso un rappresentante, ha letto una frase scelta per l'occasione.

GUARDA LA GALLERIA FOTOGRAFICA [21]

[Leggi l'articolo](#)

[22] Nuovi appuntamenti in programma con i corsi di formazione Uisp. Ecco il calendario

Proseguono i corsi di formazione Uisp organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali. I percorsi formativi procedono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche. L'*Uisp ha sempre messo al primo posto la qualità della formazione e la capacità di innovare* la sua proposta anche dal punto di vista tecnologico.

Sono circa 150 le qualifiche nazionali che l'Uisp rilascia a tecnici, giudici, operatori, istruttori, insegnanti, maestri, riferite alle 180 discipline organizzate in tutta Italia, a cui si aggiungono i corsi per dirigenti. Ogni percorso formativo, oltre agli aspetti specifici delle discipline e delle qualifiche richieste, prevede materie di studio finalizzate al benessere, al gioco, al divertimento, ma anche all'educazione, all'inclusione, alla valorizzazione e cura dell'ambiente

[Leggi l'articolo](#)

[23] A Milano un torneo contro le discriminazioni di genere con 30 squadre provenienti da tutta Italia

Sabato 23 marzo, la polisportiva Open Milano ASD, affiliata a *Uisp Milano*, organizza il “Torneo di calcio contro le discriminazioni di identità di genere e orientamento sessuale”, presso il Centro sportivo Cappelli in Piazza Caduti del Lavoro 5 a Milano. L’evento si svolgerà dalle 10 alle 18 e accoglierà 30 squadre provenienti non solo dal territorio milanese ma da tutta Italia.

Il fulcro di questo evento risiede nei valori di *inclusione e accoglienza*: “Vogliamo comunicare e trasmettere questi valori non solo alla comunità LGBTQIA+ – spiega il *presidente di Open Riccardo Pappalardo* – ma anche alle realtà sportive più ampie, promuovendo l’accesso libero e senza discriminazioni allo sport”. “Noi, come Uisp – dice *Armano Stopponi, *commissario *Uisp Milano* con delega alle attività e manifestazioni – condividendo a pieno questa visione, contribuiremo, con i nostri arbitri, a *fare in modo che il terreno di gioco resti un luogo sicuro e libero da ogni forma di discriminazione**”

Leggi l’articolo

[24] MovieMenti: i ciak dello sport sociale e per tutti Uisp. I video e i servizi radio/tv che raccontano l’associazione

Ciak, azione! *Sette giorni di sport, raccontati dai media ma non solo*. Lo sport sociale e per tutti Uisp trova nel web il canale per raccontarsi. Emozioni, volti e attività dello sport sociale del territorio nel web riescono a ritrovare la possibilità di esprimersi e raccontarsi.

Video in diretta o trasmissioni tv, servizi giornalistici o brevi video di foto *per raccontare il valore dello sport per tutti*. Ogni settimana selezioniamo i video intercettati sui social, sentiti in radio o visti in tv

Leggi l’articolo

[25] Sport sociale e per tutti: gli articoli Uisp nazionale più letti dell’ultima settimana

Nel corso di questi giorni in primo piano: i corsi di *formazione Uisp* in tutta Italia; *Giocagin* arriva a Verona e Piombino (Li) con diritti e sportpertutti; **”Roma città libera”*: il 21 marzo la manifestazione in ricordo delle vittime di mafia; *il progetto Steps*: tutela e protezione dei minorenni nello sport; il valore sociale della *pallanuoto Uisp all’insegna della libertà*

Leggi l’articolo

[26]

Per aggiornamenti consultare il sito

https://uispnazionale.invisionews.net/nl/pdwc9n/hphl533/ws20j24/uf/78/aHR0cDovL3d3dy51aXNwLml0?_d=92L&_c=0a43d23a [27]

*Uispress – agenzia giornalistica settimanale di cultura e sport sociale – periodico telematico con

registrazione al Tribunale di Roma 109/83 del 21/03/83 – anno XLII*

direttore responsabile: Ivano Maiorella

redazione: Elena Fiorani, Francesca Spanò

segreteria di redazione: Monica Tanturli

webmaster: Antonio Marcello



Uisp n. 12 del 2024, l'agenzia settimanale Uisp di sport sociale

In questo numero: l'Uisp al fianco di Libera con i ragazzi e le ragazze di Caivano; la storia di Margherita su Corriere Buone Notizie e Tg1

Il numero 12 del 2024 di Uisp è online. In questo numero: l'Uisp al fianco di Libera con i ragazzi e le ragazze di Caivano; la storia di Margherita su Corriere Buone Notizie e Tg1; la preparazione a Viviciattà 2024 prosegue; Sport Civico a Reggio Emilia; il Consiglio nazionale Uisp e molto altro

"Un fiore nel cemento": il 21 marzo l'Uisp al Circo Massimo con Libera per legalità e giustizia sociale

"Un fiore nel cemento": è stato questo lo striscione con il quale **l'Uisp ha partecipato al corteo promosso da Libera** che ieri ha attraversato le strade di Roma, sino al Circo Massimo. **Oggi lo stesso striscione è a Caivano per una giornata di giochi e sport** che **Uisp Campania e Libera** organizzano a Caivano, nell'ambito del progetto **La bellezza necessaria, sostenuto da Con i Bambini**.

Giovedì 21 marzo, primo giorno di Primavera, L'Uisp era al fianco di Libera e di don Luigi Ciotti con una delle sue esperienze più incisive per la legalità e contro la criminalità, insieme ai ragazzi e alle ragazze di Caivano. Con un obiettivo: riappropriarsi degli spazi pubblici, delle strade, dei quartieri e delle città anche grazie allo sport sociale e per tutte e tutti.

Tiziano Pesce, presidente Uisp nazionale, era presente alla manifestazione e si è alternato sul palco

nella lettura dei nomi delle vittime innocenti di mafia: "Ogni giorno ci occupiamo della promozione dei diritti **legando lo sport sociale e di cittadinanza ai temi della legalità**. Quest'anno la nostra presenza assume un significato ancora più importante: siamo insieme ad una delegazione di operatori e ragazzi del **progetto La bellezza necessaria**"

[GUARDA IL VIDEO CON IL CORTEO E LE INTERVISTE](#)

[Lo sport sociale Uisp in primo piano su Corriere della Sera-BN e sul Tg1 con la storia di Margherita](#)

La storia di **Margherita Contrastini**, 11enne che pratica **basket in carrozzina** con la **Briantea84**, **affiliata Uisp Lariano**, ha entusiasmato il mondo dello sport sociale e non solo. La scelta di uno sport pensato per persone con disabilità ha emozionato e mandato un segnale di inclusione e amicizia colto anche da testate importanti, come **Corriere Buone Notizie**, **supplemento settimanale del Corriere della Sera**. Intervistata da **Claudio Arrigoni**, Margherita ribadisce il suo amore per lo sport.

Le **idee chiare** e la sua **sensibilità hanno attirato l'attenzione anche della Rai** che nella mattinata di giovedì 21 marzo ha trasmesso all'interno del **Tg1** un servizio, realizzato da **Monica Matano**, con le voci di Margherita, del suo coach e del papà Giorgio. Il servizio è solo l'anticipazione di un contributo più lungo che verrà trasmesso nei prossimi giorni. "Questo sport mi insegna che si può stare tutti insieme, proprio tutti, quelli disabili e quelli normo. Dovrebbe essere così anche non nello sport ma nella vita di tutti i giorni"

[GUARDA IL SERVIZIO DEL TG1](#)

[La primavera delle camminate Uisp: ci si allena anche così, in attesa di Vivicità](#)

Domenica 14 aprile Vivicità torna in decine di centri grandi e piccoli del Paese: giunta alla quarantesima edizione la manifestazione nazionale dell'Uisp cambia pelle. Infatti, sono sempre di più le città che propongono, a fianco della corsa competitiva, le **camminate ludico-motorie aperte a tutti**.

Questa tendenza conferma un cambiamento delle abitudini di cittadini e cittadine, sempre più improntate a stili di vita attivi e alla ricerca del benessere, attraverso attività motorie da svolgere all'aperto, insieme agli altri e in maniera dolce. **La presentazione nazionale di Vivicità si terrà a Roma venerdì 12 aprile**, a partire dalle 11 presso la sala degli Arazzi della Rai, in viale Mazzini 14.

Intanto camminate ed escursioni fanno da prologo alla giornata del 14 aprile: sono tante le proposte

che, dal nord al sud del Paese, mettono in campo la **voglia di movimento di cittadine e cittadini**, all'insegna della lentezza e della socialità

Consiglio nazionale Uisp. Tiziano Pesce: "Transizione sportiva, motore di cittadinanza attiva"

Nella mattinata di sabato 16 marzo si è tenuto il Consiglio nazionale Uisp. **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp**, ha aperto i lavori toccando i vari temi in campo, tra cui: **l'identità e la storia dell'Uisp** che affondano le radici nella Costituzione e nei valori di democrazia, antifascismo e libertà; la **difficile situazione internazionale** e il ruolo delle associazioni di terzo settore e dell'Uisp per chiedere il Cessate il fuoco e la pace; le iniziative **Uisp per i diritti delle donne e l'otto marzo**; le morti ingiuste dei migranti sulle rotte del Mediterraneo; l'adesione Uisp **al fianco di Libera** per la giornata del 21 marzo a Roma; il quadro politico italiano e la situazione in Europa; terzo settore, riforma e ruolo dell'Uisp; il valore sociale dello sport, l'inclusione, i diritti, l'Europa; che cos'è **la 'transizione sportiva'**, il percorso che l'Uisp ha scelto per allinearsi all'Europa e alle scelte dell'Agenda 2030.

Pubblichiamo la relazione introduttiva del presidente nazionale Uisp

A Reggio Emilia, Sport Civico incontra il welfare del futuro. Sabato 23 marzo "Muoversi per prevenire"

Sabato 23 marzo, Uisp Reggio Emilia invita la cittadinanza a una giornata dedicata alla promozione di iniziative volte al benessere collettivo attraverso l'attività fisica.

L'evento **"Muoversi per prevenire - L'attività motoria nel nuovo welfare"** sarà infatti un momento di condivisione, riflessione che incarna la visione che l'Uisp sta portando avanti attraverso il progetto Sport Civico.

La giornata inizierà alle 9.30 presso la sala civica del Centro sociale Rosta Nuova, con una tavola rotonda dal titolo **"Prevenzione e stili di vita: dove investire oggi per risparmiare domani"**, a cui interverrà anche **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp**. Negli ultimi mesi, Sport Civico a Reggio Emilia ha realizzato attività pilota nelle scuole, ponendo le basi per una **profonda trasformazione sociale e urbana**

Lavorare sulla motivazione per promuovere il movimento a tutte le età. Parla Fabio Lucidi

Fabio Lucidi, professore ordinario di psicologia, prorettore La Sapienza di Roma, illustra i processi

psicologici, ma anche sociali, alla base della motivazione ad agire, per riflettere insieme su **cosa fare per promuovere il movimento nella popolazione anziana**, in un modo che sia efficace ed abbia effetti duraturi. "A determinare il cambiamento nello stile di vita non è né il medico né l'educatore - ha detto Lucidi - ma la persona che lo mette in atto, sostenuta dagli esperti. Il tema chiave è motivazionale".

L'intervento è avvenuto nell'ambito del **seminario di formazione** sulle politiche per la promozione dell'attività fisica nella popolazione anziana ai fini di un invecchiamento attivo, **promosso da Uisp Veneto insieme alla Regione Veneto** e in collaborazione con l'Azienda ULSS2 "Marca Trevigiana".

[GUARDA IL VIDEO DELL'INTERVENTO DI FABIO LUCIDI](#)

Un mare di...iniziative: con Uisp l'8 marzo è tutti i giorni. Nuove proposte contro le disuguaglianze

Per l'Uisp è sempre 8 marzo, in queste settimane ha fatto sentire la propria voce per combattere le discriminazioni di genere, attraverso iniziative sportive, passeggiate, tavole rotonde e campagne sui social. Le proposte continuano con la **Corsa Rosa di Venezia, domenica 24 marzo**; sabato 23 marzo **Uisp Piemonte** promuove il seminario dal titolo "Basi per la didattica di genere: educare alla parità", mentre il 9 aprile ci sarà la presentazione del libro "Ero roccia ora sono montagna" di **Naqsim Esqhi**. Domenica 17 marzo **Uisp Varese** ha tenuto la Corsa Rosa [GUARDA LA GALLERIA FOTOGRAFICA](#); anche **Uisp Cremona** ha svolto la sua Corsa Rosa domenica 17 marzo [GUARDA LA GALLERIA FOTOGRAFICA](#). Lo scorso 18 marzo si è tenuto online il primo appuntamento del progetto "**Un mare di donne**", promosso dalla Subacquea Uisp

Il diritto allo sport di infanzia e adolescenza alla prova dei Lep. Interviene Loredana Barra

I Lep sono i livelli essenziali delle prestazioni e dei servizi che devono essere garantiti in modo uniforme sull'intero territorio nazionale, perché riguardano diritti civili e sociali da tutelare per tutti i cittadini. Ad oggi, la definizione dei Lep resta uno degli aspetti più rilevanti che mancano per l'attuazione del federalismo fiscale ma, **l'implementazione degli obiettivi di servizio attuata di recente**, può essere vista come un passo verso l'adozione dei Lep e quindi verso il federalismo fiscale.

Giovedì 21 marzo l'**Autorità Garante per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza** ha tenuto un'audizione cui è intervenuta anche **Loredana Barra, responsabile Politiche per educative e**

inclusione Uisp, per evidenziare eventuali dati o informazioni in merito allo stato di implementazione dei LEP attualmente definiti, riguardo all'area delle politiche per l'infanzia e l'adolescenza

Nuovo episodio del podcast Uisp: "valorizzare storie, presidiare territori". Laura Bonasera e Monica Matano

"Quello del carcere è **un tema respingente**, un argomento del quale la gente non vuol sentire parlare", parte così il nuovo podcast che presentiamo. Il tema è quello della **comunicazione sociale attraverso lo sport**, affrontato nel corso dell'incontro nazionale della rete dei comunicatori Uisp, che si è tenuto a Roma lo scorso 19 e 20 febbraio.

Che cosa si fa di fronte ai temi "respingenti" che tuttavia rappresentano una delle frontiere di impegno per lo sport sociale Uisp? Come ci si comporta con il sistema dei media? Su che cosa si punta? Il racconto delle persone è la chiave del successo, andando anche contro la logica dell'Auditel. Ce lo spiegano **Monica Matano, giornalista Rai Sport, e Laura Bonasera, giornalista La7** e responsabile comunicazione del progetto dell'Uisp Sicilia 'Giocare per diritto', in questo podcast curato da Miriam Palma, della redazione Uisp nazionale. **ASCOLTA IL PODCAST**

Prosegue Giocagin: resoconti e prossime tappe a Bra e San Giovanni Rotondo (Fg)

Proseguono gli appuntamenti di Giocagin, la manifestazione nazionale Uisp che raccoglie, in un'unica rassegna, varie attività di sport per tutti: dopo i successi di domenica scorsa a Verona e a Piombino, **domenica 24 marzo la festa Uisp fa tappa a San Giovanni Rotondo (Fg) e Bra (Cn)**. Per il calendario completo di Giocagin 2024 [clicca qui](#).

La tappa veronese di domenica scorsa ha raggiunto un buon risultato, coinvolgendo associazioni e società sportive: l'edizione di quest'anno è stata organizzata presso l'area eventi di **Sport Expo all'interno della Fiera di Verona**. Partecipanti e spettatori sono stati omaggiati con prodotti ortofrutticoli del territorio, messi a disposizione da Ortofrutta Italia, partner dell'Uisp, attraverso la campagna **"L'Ortofrutta e lo sport - l'allenamento inizia mangiando"**. **GUARDA LA GALLERIA FOTOGRAFICA**

A **Piombino (Li)**, si è tenuto un momento di riflessione sul tema della violenza di genere: ciascuna società, attraverso un rappresentante, ha letto una frase scelta per l'occasione. **GUARDA LA GALLERIA FOTOGRAFICA**

Nuovi appuntamenti in programma con i corsi di formazione Uisp. Ecco il calendario

Proseguono i corsi di formazione Uisp organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali. I percorsi formativi procedono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche. **L'Uisp ha sempre messo al primo posto la qualità della formazione e la capacità di innovare** la sua proposta anche dal punto di vista tecnologico.

Sono circa 150 le qualifiche nazionali che l'Uisp rilascia a tecnici, giudici, operatori, istruttori, insegnanti, maestri, riferite alle 180 discipline organizzate in tutta Italia, a cui si aggiungono i corsi per dirigenti. Ogni percorso formativo, oltre agli aspetti specifici delle discipline e delle qualifiche richieste, prevede materie di studio finalizzate al benessere, al gioco, al divertimento, ma anche all'educazione, all'inclusione, alla valorizzazione e cura dell'ambiente

A Milano un torneo contro le discriminazioni di genere con 30 squadre provenienti da tutta Italia

Sabato 23 marzo, la polisportiva Open Milano ASD, affiliata a **Uisp Milano**, organizza il "Torneo di calcio contro le discriminazioni di identità di genere e orientamento sessuale", presso il Centro sportivo Cappelli in Piazza Caduti del Lavoro 5 a Milano. L'evento si svolgerà dalle 10 alle 18 e accoglierà 30 squadre provenienti non solo dal territorio milanese ma da tutta Italia.

Il fulcro di questo evento risiede nei valori di **inclusione e accoglienza**: "Vogliamo comunicare e trasmettere questi valori non solo alla comunità LGBTQIA+ - spiega il **presidente di Open Riccardo Pappalardo** - ma anche alle realtà sportive più ampie, promuovendo l'accesso libero e senza discriminazioni allo sport". "Noi, come Uisp - dice **Armano Stopponi**, commissario **Uisp Milano** con delega alle attività e manifestazioni - condividendo a pieno questa visione, contribuiremo, con i nostri arbitri, a **fare in modo che il terreno di gioco resti un luogo sicuro e libero da ogni forma di discriminazione**"

MovieMenti: i ciak dello sport sociale e per tutti Uisp. I video e i servizi radio/tv che raccontano l'associazione

Ciak, azione! **Sette giorni di sport, raccontati dai media ma non solo.** Lo sport sociale e per tutti Uisp trova nel web il canale per raccontarsi. Emozioni, volti e attività dello sport sociale del territorio

nel web riescono a ritrovare la possibilità di esprimersi e raccontarsi.

Video in diretta o trasmissioni tv, servizi giornalistici o brevi video di foto **per raccontare il valore dello sport per tutti**. Ogni settimana selezioniamo i video intercettati sui social, sentiti in radio o visti in tv

Sport sociale e per tutti: gli articoli Uisp nazionale più letti dell'ultima settimana

Nel corso di questi giorni in primo piano: i corsi di **formazione Uisp** in tutta Italia; **Giocagin** arriva a Verona e Piombino (Li) con diritti e sportpertutti; "**Roma città libera**": il 21 marzo la manifestazione in ricordo delle vittime di mafia; **il progetto Steps**: tutela e protezione dei minorenni nello sport; il valore sociale della **pallanuoto Uisp all'insegna della libertà**



22 marzo 2024 ore: 14:48

GIUSTIZIA

Gaza, Consiglio Ue chiede il cessate il fuoco. Amnesty: “Non basta per rimediare alle sofferenze dei civili”

Eve Geddie, direttrice dell'Ufficio Istituzioni europee di Amnesty International: “Più di 32.000 persone sono state uccise nella campagna militare spietata e indiscriminata portata avanti da Israele; oltre 1000 bambini e bambine hanno subito amputazioni. A Gaza è in corso

una catastrofe umanitaria causata dall'uomo e i responsabili devono rispondere di tutti i crimini di diritto internazionale che hanno commesso”

Il Consiglio europeo ha chiesto ieri un cessate il fuoco immediato e duraturo a Gaza. È la prima volta da quando, il 7 ottobre, è iniziato il conflitto che l'Unione europea chiede un cessate il fuoco. Il Consiglio si è detto preoccupato anche per la catastrofica situazione umanitaria a Gaza e l'effetto sproporzionato che ha sui civili, in particolare sui bambini, così come per il rischio imminente di carestia, e ha chiesto l'apertura di più canali via terra per portare aiuti umanitari a Gaza. Inoltre, ha messo in guardia contro l'invasione israeliana di Rafah e ha evidenziato il ruolo cruciale dell'Unrwa. Infine, ha sottolineato l'importanza di rispettare e attuare l'ordinanza della Corte Internazionale di giustizia del 26 gennaio 2024 e ha richiesto che siano accertate le responsabilità per le violazioni del diritto internazionale.

In merito alla richiesta, Eve Geddie, direttrice dell'Ufficio Istituzioni europee di Amnesty International, ha così commentato: “Aspettavamo da tempo la richiesta di ieri di un cessate il fuoco, ma purtroppo non è sufficiente a rispondere agli orrori che i civili palestinesi hanno subito negli ultimi sei mesi. Più di 32.000 persone sono state uccise nella campagna militare spietata e indiscriminata portata avanti da Israele nella Striscia di Gaza; oltre 1000 bambini e bambine hanno subito amputazioni; interi quartieri e città sono state ridotte in macerie; il sistema sanitario è stato quasi interamente ridotto al collasso; un'imminente carestia, architettata da Israele, è alle porte... Tutto ciò si sarebbe potuto evitare se le parti in conflitto avessero già raggiunto un cessate il fuoco. A Gaza è in corso una catastrofe umanitaria causata dall'uomo e i responsabili devono rispondere di tutti i crimini di diritto internazionale che hanno commesso”.

“ Hamas e gli altri gruppi armati devono essere chiamati a rispondere per i crimini commessi il 7 ottobre, tra cui il sequestro di ostaggi, e per i continui attacchi illegali con razzi, ma le richieste di accertare tutti i fatti devono essere coerenti e le responsabilità non possono essere trascurate - ha proseguito Geddie -. Il mancato riconoscimento da parte del Consiglio europeo della responsabilità di Israele per le gravi violazioni del diritto internazionale sta promuovendo un clima di impunità e aggravando la catastrofe in corso a Gaza. L'atroce situazione attuale è in parte aggravata dal fatto che alcuni stati membri dell'Ue stanno screditando l'Unrwa e **interrompendo la fornitura di aiuti** di fondamentale importanza per salvare vite umane. A Gaza le persone sono bloccate senza accesso a cibo e acqua pulita, mentre vengono bombardate con **armi e munizioni** fornite a Israele da **alcuni stati membri dell'Ue**”.

“L'Unione europea e gli stati membri devono adottare misure concrete e fare passi tangibili per prevenire il genocidio nei confronti dei palestinesi di Gaza. Devono ripristinare completamente i

finanziamenti per l'Unrwa e porre fine a qualsiasi esportazione di armi e munizioni verso Israele. Devono condurre una valutazione completa del rispetto da parte di Israele dei suoi obblighi in materia di diritti umani. Devono anche riconoscere le cause profonde del conflitto e chiedere la fine dell'apartheid israeliano contro i palestinesi e dell'occupazione", ha concluso Geddie.



25 marzo 2024 ore: 09:58

SOCIETÀ

Servizio civile. Bando 2023: confermato l'interesse dei giovani: oltre 114 mila domande per 52.236 posti

I dati pubblicati sul sito del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile universale, dopo la riapertura del bando tra l'11 e il 14 marzo. In tutte le aree geografiche il numero di domande è stato superiore al numero di posti. Alto l'interesse dei giovani per il servizio civile all'estero, con 1.169 domande in più rispetto al 2023

I dati pubblicati sul sito del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile universale, dopo la riapertura del bando tra l'11 e il 14 marzo a causa del malfunzionamento della piattaforma DOL, evidenziano un miglioramento rispetto al 2023: per 52.236 posti messi a bando su Italia e estero, sono state 114.583 le domande di partecipazione, con una media di 2,16 domande per ogni posto (a fronte dell'1,5 del 2023). In tutte le aree geografiche il numero di domande è stato superiore al numero di posti, con un rapporto superiore a 2 in Puglia, Campania, Sicilia, Calabria, Lazio e Sardegna.

“Un risultato importante, frutto anche di un’azione di comunicazione più incisiva da parte del Dipartimento, ma soprattutto segno di un interesse in costante aumento da parte dei giovani” dichiara Laura Milani presidente della Cnesc.

Nel dettaglio, per i 17.622 posti (6.500 finanziati in meno rispetto al 2023) a bando degli enti Cnesc, le domande sono state 38.762 (2.411 dopo la riapertura), con un rapporto domande/posti in decisa crescita rispetto allo scorso anno.

I dati evidenziano l’alto interesse dei giovani per il servizio civile all’estero, con 1.169 domande in più rispetto al 2023, per un rapporto di circa 4,5 domande per posto. Un dato che rispecchia l’interesse già mostrato per i Corpi civili di Pace per i quali a giugno 2023 il rapporto domanda/posti fu di quasi 6 a 1 e che invita ad investire con maggiore forza sulle esperienze di servizio e di costruzione della pace positiva anche all’estero.

Continua la presidente Milani: “Non dobbiamo dimenticare che il nostro obiettivo è quello di rendere l’istituto realmente universale. Questo significa trovare le risorse per il 2024, stabilizzare il sistema garantendo un contingente minimo per ogni anno e potenziare la comunicazione, su cui sicuramente sono già stati fatti alcuni passi in avanti, ma che deve diventare meno frammentata e continuativa, anche attraverso un’alleanza con i Ministeri dell’Istruzione e dell’Università, per fare entrare finalmente il servizio civile nell’orientamento scolastico”.

Rimangono, inoltre, territori dove la copertura è più complessa, e questo per la Cnesc invita a fare un’analisi più puntuale, “valutando anche forme di maggiore flessibilità e esplorando per esempio il rapporto tra posti a bando e domande nei singoli territori, per evitare che ci siano territori con un sovrappiù di opportunità, ma a rischio dispersione, e altri invece con meno opportunità”.

“Per rendere, infine, il Servizio civile universale più vicino ai giovani, sarebbe importante aumentare la fruibilità della piattaforma DOL, che ha dato qualche problema soprattutto nell’ultima settimana di bando. La digitalizzazione, infatti, è stata un passo importante ma andrebbe ripensato un meccanismo di orientamento, fondamentale per facilitare l’accesso al Bando e il successivo processo di selezione”.

La riapertura del bando, se da una parte ha rappresentato un atto dovuto a quei giovani che non sono riusciti a inviare le loro candidature a causa del malfunzionamento della piattaforma, dall’altra, per i tempi e la modalità in cui è stata gestita, ha richiesto agli enti un notevole sforzo, trovandosi a riprogrammare nuovi colloqui con un ulteriore dispiegamento di risorse umane ed economiche e con un inevitabile impatto sulle varie scadenze.

“Cercando di trasformare un limite in opportunità, gli enti Cnesc si sono impegnati a rispondere anche alla sfida di accogliere al meglio le 2411 ulteriori candidature raccolte – conclude Laura Milani -. A

maggior ragione davanti a questa sfida, ribadiamo l'impegno e la disponibilità per qualificare l'istituto in collaborazione leale col Dipartimento e con gli altri attori del sistema, e per costruire un percorso di promozione del Servizio civile universale che possa valorizzare questa tendenza positiva di attenzione dei giovani.”



Federazione Alzheimer Italia

Uno scudo contro le demenze? Facile: sport e alimentazione

La soluzione per ridurre il più possibile il rischio di andare incontro a declino cognitivo e demenze neurodegenerative e vascolari è adottare corretti stili di vita, come l'attività fisica. Parola di geriatra: «Siamo abituati a occuparci delle cose urgenti, è ora di pensare a quelle importanti»

di [NICLA PANCIERA](#)

Fino al 40% dei casi di demenza previsti a livello globale entro il 2050 potrebbero essere ritardati o addirittura evitati intervenendo sui principali fattori di rischio. Lo sostiene una Commissione Lancet pubblicata nel 2020, che ne individua dodici: bassa istruzione, ipertensione, problemi di udito, fumo, obesità di mezza età, depressione, inattività fisica, diabete, isolamento sociale, consumo eccessivo di alcol, traumi cranici e inquinamento atmosferico. «**Parliamo di cifre vertiginose**, dal momento che le persone con demenza in Italia si ritiene possano arrivare a 2.300.000 nel 2025 e quindi agire sulla prevenzione consentirebbe di evitarne 900mila» ha spiegato **Antonio Guaita geriatra e direttore della Fondazione Golgi Cenci**, che proprio sulle efficaci misure di prevenzione della neurodegenerazione ha tenuto un webinar aperto a tutti per la Federazione Italiana Alzheimer dal titolo “La riduzione del rischio per Alzheimer e altre demenze: che cosa ci dicono i dati della ricerca scientifica”.

Facendo attività fisica, alziamo l'inclinazione della traiettoria della nostra vita e riduciamo così di un **terzo la probabilità di incontrare una demenza**, come mostra uno [studio](#) che raccomanda l'attività fisica a tutte le persone sane. Secondo le linee guida “[Risk reduction of cognitive decline and dementia](#)” pubblicate dall'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) del 2019 l'attività fisica è da praticare da parte di tutti gli adulti

sani e con decadimento cognitivo lieve per il suo effetto protettivo nei confronti dello sviluppo (o peggioramento) di declino cognitivo, demenza, demenza vascolare e Alzheimer. «Sono raccomandazioni forti e positive» commenta il geriatra. Dopotutto, «gli studi mostrano che praticare attività fisica porta a una **riduzione del rischio di demenza del 28% e di Alzheimer del 45%**» ricorda il geriatra. Simili risultati anche in un [lavoro](#) britannico su soggetti della Uk Biobank, studiati fino a dieci anni. **Risultati sorprendenti e anche piuttosto rapidi.** Come puntualizza Guaita, «è chiaramente meglio essere attivi da sempre, ma alcuni studi svedesi mostrano chiaramente i benefici dell'attività fisica anche quando viene praticata a partire dai 75 anni in poi. Insomma, è un effetto potente, nessun farmaco che mai venisse approvato avrà una simile azione di efficacia, ma ci ostiniamo a fingere di non sapere forse perché essendo una soluzione economica sembra avere scarsa autorevolezza scientifica? O, piuttosto, perché a differenza di una pillola o di un'iniezione, questa soluzione richiede sforzo e impegno quotidiano». Sarebbe dunque auspicabile che venissero presto rese prescrivibili dai medici in ricetta, esattamente come le altre terapie, dice il geriatra riprendendo un'idea regolarmente riproposta per convincere le persone a muoversi.

In generale, tutto quello che si svolge nel tempo libero per svago, siano attività fisiche, cognitive o sociali, «tutto ciò che favorisce e alimenta le nostre relazioni con l'ambiente, contribuisce a ridurre il rischio di demenza» dice il geriatra «Leggere, suonare, danzare, dedicarsi ai giochi da tavolo, va tutto bene».

Infine, ai dodici fattori di rischio detti, c'è da aggiungere **la nutrizione**: «Per quanto riguarda l'alimentazione non è stato possibile stabilire, come ha fatto la Lancet Commission per quei 12 fattori, la percentuale di rischio attribuibile singolarmente a questo aspetto. Esistono tuttavia linee guida, come quelle dell'Oms, basate su solidi studi che indicano quale tipo di **dieta seguire per ridurre al massimo il rischio di sviluppare demenza**. Tra queste c'è la dieta mediterranea, associata a un ridotto rischio di demenza e a benefici cognitivi». conclude Guaita, che ci ammonisce: «Siamo abituati a occuparci delle cose urgenti, è ora di pensare a quelle importanti». Come la prevenzione.

Il prossimo appuntamento sarà lunedì **25 marzo** quando **Francesca Arosio**, psicologa e consulente della Federazione Alzheimer, fornirà consigli utili per gestire la **relazione dei più piccoli con la demenza** nell'intervento intitolato "Perché il nonno mi fa sempre le stesse domande? L'Alzheimer spiegato ai bambini". Per partecipare è necessario iscriversi compilando il form disponibile al link bit.ly/webinarAlzheimer2024



Fucino Half Marathon

Fucino Half Marathon e Stracittadina di Avezzano: inizia la "corsa" verso la data del 28 aprile

Comincia a delinearsi l'organizzazione generale dell'evento sportivo principale dell'intera stagione podistica che vedrà protagonista la Marsica a pochi giorni dal passaggio della carovana del Giro d'Italia.

Il Comitato Provinciale **UISP L'Aquila** (presieduto dall'avv. Liberato Taglieri) e la ASD Stracittadina Avezzano (con in testa la prof. Antonella Di Carlo), in collaborazione reciproca, con il patrocinio del Comune di Avezzano e della Fondazione Carispaq organizzano, domenica 28 aprile 2024, la seconda edizione della Fucino Half Marathon sulla classica distanza di 21,097 chilometri e l'undicesima edizione della Stracittadina di Avezzano di 10 chilometri che assegnerà il trofeo nazionale Libertas. Le due manifestazioni pur mantenendo la loro autonomia rientreranno nel più ampio progetto "Avezzano Città della Cultura in Movimento" che prevederà contemporaneamente altre eventi a carattere sportivo, culturale ed enogastronomico.

La novità 2024 è quella della doppia competizione in un solo evento con l'intento di offrire uno spettacolo coinvolgente per tutti gli appassionati di podismo e di promuovere un ventaglio di attività maggiormente legate alle tradizioni sportive della città marsicana.

A sostegno dell'iniziativa, le società podistiche di tutta la provincia dell'Aquila, sotto l'egida UISP e non solo, che si renderanno protagoniste all'insegna dei valori che contraddistinguono lo sport.

La Fucino Half Marathon si svolgerà sul classico percorso di mezza maratona (21,097 chilometri) in un tragitto andata e ritorno sulle strade del lago scomparso.

La Stracittadina di Avezzano è una gara podistica competitiva di 10 chilometri, modellata su vari punti nevralgici del centro cittadino.

Gli organizzatori rimarcano come l'unione tra le due manifestazioni vuole rappresentare una dimostrazione del fatto che lo sport costituisce un importante veicolo per far conoscere e valorizzare al meglio il nostro territorio e le realtà ivi presenti.

Ginnastica dolce e socialità. È boom di iscritti ai corsi Afa. Il veterano del gruppo ha 92 anni

Sono quasi mille gli utenti dell'Attività fisica adattata: oltre l'82 per cento dei frequentanti sono donne. La **Uisp** organizza le lezioni vicino casa. Poggi: "È un servizio "di prossimità" con vantaggi evidenti".

EMPOLESE VALDELSA

Muoversi per contrastare gli effetti negativi della sedentarietà, prevenire la disabilità, impedire l'aggravarsi delle malattie. Fa bene a tutte le età, ma ancora di più se si è anziani e affetti da patologie croniche. Se poi ci si aggiunge che ritrovarsi per fare ginnastica stimola la socialità, il successo è garantito. È il caso dell'Afa, acronimo di attività fisica adattata, che sul territorio sta facendo il pienone. Ad organizzare i corsi è la Uisp in collaborazione con l'Asl Toscana centro e la Società della Salute Empolese Valdelsa Valdarno. L'offerta è ampia e capillare con corsi - ben 52 quelli attivati - che si tengono nei comuni di Cerreto Guidi, Empoli, Capraia e Limite, Montelupo Fiorentino, Montespertoli e Vinci. La richiesta è talmente elevata che in certi casi si sono formate liste d'attesa. I numeri degli iscritti sono infatti tornati quelli, altissimi, della pre-pandemia Covid. Nel 2019 erano 995, nel 2024 le persone iscritte sono 984. Preponderante è la componente femminile che rappresenta oltre l'82 per cento (sono 811) del totale dei frequentanti. Il veterano del gruppo ha 92 anni, ma gli over 90 sono ben otto, mentre 60 sono i partecipanti che superano gli 85 anni di età. I corsi si svolgono nei circoli delle frazioni, nei palazzetti dello sport, nelle palestre delle scuole e nei locali delle associazioni di volontariato.

"Per noi – spiega Arianna Poggi, presidente del comitato Uisp Empoli Valdelsa – l'Afa è molto importante, non solo per i numeri e il coinvolgimento di tanti associati che costituiscono un settore importante, ma anche perché con questa attività si riesce a dare forma allo sport nei suoi aspetti più sociali. Riusciamo, infatti – prosegue Poggi – ad organizzare un servizio di ginnastica "di prossimità" i cui vantaggi sono evidenti. Si favorisce la partecipazione degli utenti anziani, dando loro la possibilità di fare movimento vicino a casa, si limitano gli spostamenti e si favorisce la conoscenza e la frequentazione tra persone che abitano vicino. A beneficiarne, quindi – conclude la presidente – è tutta la comunità in cui le persone vivono e non solo la persona anziana che, comunque, facendo attività fisica fa prevenzione e tutela la propria salute evitando isolamento sociale e solitudine".

Il "motore umano" che manda avanti l'Afa è composto da 19 operatori a cui si aggiungono 4 sostituti, per un totale di 23 persone tutte adeguatamente formate. L'Afa territoriale è diventata anche materia di studio: di recente, infatti, un gruppo di medici statunitensi è venuto ad assistere ad una lezione di un corso che si stava svolgendo al circolo Arci di Avane. Al movimento sono inoltre associati momenti conviviali, come la cena di fine anno con tutti gli operatori e le gite fuori porta. La prossima in programma è per il 25 maggio con destinazione Civita di Bagnoregio e il Giardino dei mostri a Bomarzo.

Irene Puccioni



Uisp: oltre un centinaio di piccoli atleti per il Festival delle Arti Marziali

Riccardo Marzo 24, 2024 1 min read

Circa un centinaio bambini ed adolescenti di ambo i sessi questa mattina al Palazzetto dello Sport di Enna bassa per partecipare al Festival delle Arti Marziali organizzato dal Comitato provinciale Uisp Enna. Gli atleti provenienti dalle società Ippon per il Judo, La Clave per il Karate e Dody Lab ancora per Karate e Kickboxing.



UISP IVREA E CANAVESE - Calcio a 5, Roxi Bar e DJ Dado lanciano la sfida al Gavanate

[Ivrea](#) Nel calcio a 11 veterani la giornata numero 14 del campionato ha visto la Rivarolese vincere per 3-0 contro il Forno. Decisive le reti di Genzano e Ferrando

CANAVESE - Ancora una settimana all'insegna di match spettacolari e ricchi di gol per i campionati di calcio del comitato territoriale canavesano della UISP. Nel calcio a 7 è andata in archivio la 13esima giornata. In vetta continua il duello serrato tra Reunion Canavese e la capolista Cab Frasinei. Samuele Ciancio Todaro, Andrea Coppo, Michele Gagliardi e Igro Violante firmano la vittoria della Reunion sul M&B. Il team frassinette, invece, passa con un netto 9-1 sul campo dello Stile Libero. Questi gli altri risultati: Real Bosoli-Come Barella da

Mattarella 3-1, Virtus 1997-Ghetto Boys 7-3. La classifica vede: Cab Frasinei 35, Reunion 31, Ghetto Boys 28, Virtus 27, Valperga 15, Dynamo 13, M&B 12, Real Bosoli 11, Stile libero 9, Come Barella da Mattarella 4. In testa alla classifica marcatori spicca Igor Violante con 25 centri, tallonato da Lorenzo Monteforte (Ghetto) e Andrea Boetto (Cab) a 23.

Nel calcio a 5 Serie A la copertina è per lo scatenato Roxi Bar, che supera 12-4 il Fa Istess e resta ad una sola lunghezza dalla prima della classe Gavanate. La prima della classe è portata al successo dai gol di Mattia Baudino e Gabriele Vallero nel big match contro l'agguerrito The Bad News (3-5 il finale). Questi tutti gli altri risultati della 13esima giornata: Opinel 50-Stile Libero 5-5, Vauda-San Simone 9-8. La classifica è: Gavanate 29, Roxi Bar 28, The Bad News 22, Stile Libero 22, Fa Istess 20, Vauda 15, Rivara e Pizzeria Jolly 12, Opinel 11, San Simone 10. Denis Russo del Roxi Bar è il marcatore più prolifico con ben 42 reti realizzate.

In serie B di calcio a 5 la tredicesima giornata porta 3 punti in cascina per il Dj Dao che ha la meglio con uno scoppiettante 7-6 sul Bar della Stazione. Nel tabellino marcatori per il Dj Dado: Qosja Matteo, Qosja Adei, Marchetta e Bogdanici. Questi tutti i risultati del turno numero 13: Gavanate-Barbania 12-3, Ingia Bar Da Costa-Emme Erre 3-5, Forno-Bairo 3-1. In classifica comanda Gavanate con 34 punti. Seguono: Dj Dado 31, Forno 26, Emme Erre 20, Bairo 18, Tequila 16, Bar della Stazione 14, Barbania 9, Macelleria Musso 8, Ingria 3. Manuel Rotundo del Bairo con 25 gol è il re dei bomber. Alle sue spalle ci sono: Matteo Qosja con 24 e Mattia Baudino 22 gol.

Testa a testa tra I Canavesani e Fortes Spinetese nel calcio a 5 categoria C. Dopo 12 giornate i due team sono in testa con 31 punti conquistati. Nell'ultimo turno hanno superato rispettivamente il Canischio (4-3) e Team Scorpion (7-1). Ecco tutti gli altri verdetti: Panathinaikos-Real Cuppulune 7-3, Only boys-Cska La Rissa (nella foto cover dell'articolo) 5-4, La squadra-Sporting Tellus 2-5. Classifica: I Canavesani e Fortes 31 punti, Panathinaikos 30, Only Boys 24, Real Cuppulune 22, Sporting Tellus 20, Cska la Rissa 13, Team Scorpion e

Canischio 6, Scuderia e La Squadra 3. Federico Vironda del Panathinaikos con 36 reti è il top scorer del raggruppamento.

Infine, nel calcio a 11 veterani la giornata numero 14 ha visto la Rivarolese vincere per 3-0 contro il Forno. Decisive le reti di Genzano e Ferrando. Alla Speciale Canottieri non basta il gol di Stefano Ridolfo. Il Pro Casalborgone passa per 2-1 mandando a rete Abena e Actis Matteo. Oratorio-Leinì-Castellamonte 1-6, Valperga 17-Foglizzese 1-1, Bellavista-Experimenta 1-1, Vogliotti-Team Careca 3-4. Classifica: Rivarolese 36, Casalborgone 31, Bellavista 26, Team Careca 22, Experimenta 22, Valperga e Foglizzese 19, Castellamonte 15, Verolengo 12, Vogliotti 11, Speciale Canottieri e Forno 10, Oratorio Leinì 9, Baldissero 5. Luca Abena del Casalborgone è il capocannoniere con 23 gol.



CALCIO AMATORIALE | 24 marzo 2024, 11:24

CALCIO UISP Lavoratore, tutti i risultati

Categoria 1, 7a giornata ritorno: Real Quezzi EAM-Link Pescara Manzia 3-3, Ansaldo Energia-Golfo Paradiso PRCA Saint Trappa 1-0, G.Siri-Campomorone S.Olcese 1-2, ASLA De Raco Costruzioni Gestart-AF Calcio NBTC 3-0, Deportivo 2007 Besa-Cattolica Bogliasco 2-1, Pedemontana Autocarrozzi. Mannino-Ospedale San Martino 2-0.

Categoria 2, 8a ritorno: Ak Oni-Sori 1971 2-0, Nazario et Celso-Seleccion Peruana 0-1, Phoenix Aleppo-Green Matic Bulls 3-1, Amatori Genova Autoricambi Vegni-Boca Devils 0-1, Zener SoRaMe-Sweet Devils 1-1, Ottica Gualducci 2 settembre 1971-Quizena 0-6. Ha riposato: AZ Fc. Comunicati su calciouispgenova.it.

Hood's Life vince il torneo di calcio a 7 Uisp Empoli Valdelsa

22 Marzo 2024 12:46

Calcio UISP

Hoods Life È ancora una volta una debuttante ad aggiudicarsi il titolo di campione nel torneo di Calcio a 7 organizzato dal Comitato Uisp Empoli Valdelsa. Si tratta degli empolesi dell'Hood's Life che, con una giornata di anticipo, si sono aggiudicati il campionato finendo al primo posto assoluto, a sei lunghezze dai campioni in carica del Capraia. Con 14 successi sulle 18 gare disputate, i ragazzi guidati da mister Lorenzo Cioni hanno conquistato il titolo con pieno merito, consacrando come miglior attacco e miglior difesa dell'intero torneo. Una gran bella soddisfazione per i ragazzi terribili dell'Hood's Life che hanno sfiorato i 100 gol messi a referto nell'arco dell'intero campionato grazie alla vena realizzativa del cannoniere Mattia Posani, oltre a calciatori come capitano Cosimo Fulignati, Leonardo Sordi, Marco Saitta, Edoardo Berni, Davide Papa e tutti gli altri. La regular season ha visto arrivare al secondo posto il Capraia di mister Emanuele Allori e bomber Lorenzo Sodi che, un anno fa, si è laureato campione a livello regionale, confermando la crescente qualità e competitività del movimento del Calcio a 7 del territorio empolesse. Gradino più basso del podio per un'altra deb assoluta: il Marcignana. Con il campionato andato agli archivi, spazio per il calcio d'inizio di Coppa Uisp e Coppa Amatori. Un'appendice del torneo estremamente avvincente visto il valore assoluto espresso dalle squadre iscritte al campionato Uisp. In Coppa Uisp, le sfide vedranno protagonisti, divise in due raggruppamenti, le sei formazioni che hanno occupato i primi sei posti in classifica generale: Hood's Life, Capraia, Marcignana, Pontormese, SM Chevaux e Monterappoli. In Coppa Amatori saranno RF Antincendio, La Lanterna, Brusiana e Villanova ad animare gli incontri per conquistare il trofeo.

QUOTIDIANOSPORTIVO

Calcio a 5 Uisp. La regular season dominata dall'Fc Perù che ha fatto incetta di premi

Il dominio sudamericano nel campionato di calcio a 5 della Uisp a Macerata vede il Fc Perù primo in classifica e imbattuto. Altri premi importanti assegnati ai giocatori delle squadre partecipanti. Prossimi incontri determinanti per la fase playoff e la coppa Wild Card.

24 marzo 2024

Dominio sudamericano, è il verdetto del campionato di calcio a 5 della Uisp. L'imbattuto Fc Perù, primo con 12 lunghezze di vantaggio sulla seconda, si è qualificato per la semifinale playoff. La squadra ha fatto incetta di premi: Joel Alcides Feria Chaparro è stato proclamato miglior marcatore e miglior assistman (40 reti e 17 assist), Jairo Josè Huamani Capristano ha vinto il premio di miglior under 30. Il Collebronx, secondo in classifica, ha conquistato la semifinale playoff. Terza la Tre Torri Sarnano, che nel quarto dei playoff riceverà alle 21.30 di domani l'Atletico Macerata. Quest'ultima dopo gli innesti fatti a seguito della pessima prima parte ha poi infilato 7 vittorie in 8 gare, da applausi l'apporto di Nadir Bajrami, autore di 28 reti e 12 assist in 9 presenze, proclamato miglior giocatore over 30. Concludono il tabellone dei quarti dei playoff la quarta e la quinta classificata, rispettivamente il Borussia Cappuccini e l'Oftalmedica Albanet, che mercoledì alle 20.30 si sfideranno al campo del S.S. Sacramento. Saranno il Sàzon Latino, il Jaguars Futsal Club MC ed il fanalino di coda, i Winners, a contendersi la coppa Wild Card che garantisce 10 tesseramenti gratuiti alla stagione 2024-25. Nel primo appuntamento (al campo del S.S. Sacramento mercoledì 27 marzo alle 21.45) si sfideranno il Sàzon Latino ed il Jaguars Futsal Club. La squadra sconfitta avrà un'altra possibilità di raggiungere la finale, andando a sfidare i Winners.

IL SARONNO

I talenti del pattinaggio artistico provinciale a Saronno per la gara Uisp

Gara provinciale UISP di pattinaggio artistico

SARA GIUDICI

24 MARZO 2024

SARONNO – Ieri alla palestra Aldo Moro in viale Santuario si è disputata la gara provinciale Uisp di pattinaggio artistico.

La competizione è stata organizzata dalla giovane società rotellistica Italian Skating Saronno. A mettersi alla prova sono stati 108 atleti nella giornata mentre un altro centinaio sarà in gara nella giornata di oggi domenica 24 marzo.

Atleti, allenatore e supporter sono arrivati a Saronno da Gallarate, Busto Arsizio, Lonate Pozzolo, Marnate e Coquio per sfidarsi nelle diverse categorie.

Uisp, affiliata a FISR, offre una visione dello sport basata non sulla competizione, ma sulla partecipazione allargata a tutti, con o senza disabilità. Dopo la gara gli atleti inizieranno la preparazione per le gare regionali. Ad aprire la mattinata l'assessore allo Sport Gabriele Musarò. A salire sul podio Anna Rancati prima classificata nella categoria giovani A1, Martina Terzaghi, prima classificata e Diocelin Ceneda terza classificata nella categoria giovani B2, Nicole Di Lecce prima classificata e Francesca Moro seconda classificata nella categoria giovani B3, Gaia Cappelletti prima classificata giovani B1 e Giulia Basilico quarta classificata categoria Giovani A5.



24/03/2024

INAUGURATO IL NUOVO CAMPO DA CALCIO DI VILLANOVA

Si amplia, con anche gli spogliatoi, l'impianto sportivo "Canevazzi". Una targa per ricordare Baraldi. Il sindaco Muzzarelli: "Mantenuta la promessa fatta ai cittadini"

"Con la riqualificazione e l'ampliamento dell'impianto sportivo Canevazzi abbiamo mantenuto la promessa fatta ai cittadini di Villanova all'inizio della consiliatura, quando avevamo definito insieme un percorso di investimenti che partiva proprio dal campo da calcio e dalla scuola dell'infanzia che oggi è in costruzione, grazie a fondi del Pnrr, e che sarà pronta nel 2025". Così il sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli al momento del taglio del nastro del nuovo campo da calcio di Villanova, completato dagli spogliatoi e realizzato accanto all'attuale terreno di gioco e inaugurato questa mattina, domenica 24 marzo, alla presenza dell'assessora allo Sport Grazia Baracchi, dell'assessore ai Lavori pubblici Andrea Bosi, del presidente della Polisportiva 4 Ville Elis Varani e di Paolo Donegà dell'Istituto per il Credito sportivo il cui presidente, Beniamino Quintieri, impossibilitato a partecipare per impegni istituzionali, in un messaggio ha ricordato che dotare i territori di impianti sportivi moderni e sostenibili è la mission dell'Istituto. "Investire nello sport - ha sottolineato Quintieri - significa investire nel sociale: la presenza di strutture come questa favorisce la diffusione della pratica sportiva, soprattutto fra i più giovani. E diventa un centro di aggregazione e socialità anche grazie alla presenza di opere complementari come l'area gioco per i bambini. Un plauso al Comune di Modena che in modo lungimirante ha consegnato alla città una nuova struttura accedendo ai nostri finanziamenti a tasso d'interesse completamente abbattuto".

Alla cerimonia hanno partecipato autorità e rappresentanti della frazione e del mondo sportivo, gli oltre 200 atleti della società che conta diverse squadre di calcio (da quella che milita in Seconda categoria, fino al settore giovanile, alla scuola calcio, ai piccolissimi e agli Amatori **Uisp**) e anche formazioni di pallavolo femminile, con la squadra in serie D e il settore giovanile.

Nel corso dell'inaugurazione è stata anche scoperta una targa in ricordo di Fabio Baraldi, prima calciatore e poi appassionato dirigente della Polisportiva 4 Ville scomparso nel 2021 prima di compiere 46 anni.

L'intervento, che ha un valore di un milione e 700 mila euro ed è finanziato con un mutuo dell'Istituto per il Credito sportivo e con 400 mila euro di risorse comunali, ha consentito di realizzare anche la nuova area cani, con relativa fontana, e un'area gioco per i bambini, in modo da garantire continuità nell'utilizzo di questi servizi che erano proprio nella zona dove è stato costruito il nuovo campo che potrà essere utilizzato tra qualche mese, dopo la crescita del manto erboso.

Il nuovo campo da gioco, infatti, è in erba naturale, con dimensioni tali (100 per 60 metri) da essere omologabile per i campionati organizzati da Figc e Lega nazionale dilettanti. È stato realizzato con il sistema di irrigazione (fisso programmabile) ed è caratterizzato da un reticolo di drenaggi superficiali che convogliano su drenaggi profondi attraverso un collettore perimetrale. Il campo è dotato di impianto di illuminazione a led di ultima generazione per eventi e attività anche in notturna.

L'edificio con spogliatoi, servizi e locali tecnici è stato realizzato con attenzione al risparmio energetico, con impianto solare per la produzione di acqua calda, fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e di impianto di ventilazione meccanica forzata per migliorare il confort microclimatico degli ambienti; è dotato inoltre di sistema di videosorveglianza e antintrusione.

Sistematate anche le aree pertinenziali, in ghiaia e realizzati marciapiedi e recinzioni, con cancelli carrai e pedonali, mentre l'impianto sportivo è stato dotato anche di aree destinate a parcheggio ed è collegato ai percorsi ciclabili. I lavori sono stati affidati dal Comune con un appalto al Consorzio fra Costruttori società cooperativa (Cfc), con sede a Reggio Emilia, impresa realizzatrice Vera Costruzioni srl.